



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 291

DEL 19/10/2022

OGGETTO: Ditta Progeco Ambiente S.p.A. (Sede legale in Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – C.F. e P.IVA 02693670982).

Discarica per rifiuti non pericolosi – sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile - ubicata in Località Cà Vecchia in Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

Impianto di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Comuni interessati: Verona (VR), San Giovanni Lupatoto (VR), Zevio (VR).

Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGRV n. 568/2018), relativo al progetto: *“Interventi di completamento della bonifica dell'area di Cà Vecchia a seguito di quanto espresso dalla Conferenza di Servizi del 31/05/2019 indetta dal Comune di San Martino Buon Albergo (VR) (art. 34 della L.R. n. 3/2000). Esame dell'adeguamento progettuale dell'impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D.Lgs. n. 121/2020 comportante un ampliamento dell'attuale discarica. Ricollocazione impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con operazioni di recupero e smaltimento ex Adige Ambiente S.r.l., già autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale D.S.R.A.T. n. 15 del 31/03/2009 e ss.mm.ii.”*.

Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività individuate ai Punti 5.1, 5.4 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale da ricomprendere nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 a seguito della modifica sostanziale di cui al progetto: *“Interventi di completamento della bonifica dell'area di Cà Vecchia a seguito di quanto espresso dalla Conferenza di Servizi del 31/05/2019 indetta dal Comune di San Martino Buon Albergo (VR) (art. 34 della L.R. n. 3/2000). Esame dell'adeguamento progettuale dell'impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D.Lgs. n. 121/2020 comportante un ampliamento dell'attuale discarica. Ricollocazione impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con operazioni di recupero e smaltimento ex Adige Ambiente S.r.l., già autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale D.S.R.A.T. n. 15 del 31/03/2009 e ss.mm.ii.”*, presentato dalla Ditta Progeco Ambiente S.p.A.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

### Provvedimenti amministrativi di riferimento - Discarica

- RICHIAMATO** il progetto originario di bonifica con contestuale realizzazione della discarica di cui trattasi approvato con DGRV n. 4177 del 25.10.1997, come modificato dapprima dal progetto approvato con DGRV n. 3561 del 19 ottobre 2009 e, successivamente, dal progetto approvato con DGRV n. 261/2005;
- PRESO ATTO** che il progetto approvato con la succitata DGRV n. 261/2005 a seguito dell'espletamento della procedura di VIA comprendeva anche il Piano di adeguamento previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

- RICHIAMATO** il decreto del Segretario regionale Ambiente e Territorio n. 49 del 23.07.2009 e ss.mm.ii. con il quale è stata rilasciata, relativamente alla discarica di cui trattasi, alla Ditta PROGECO AMBIENTE S.p.A. – sulla base dell'allegato parere della Commissione tecnica Regionale Ambiente - l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- RICHIAMATA** la DGRV n. 3492 del 30.12.2010, come modificata dalle successive DDGRV n. 2809 del 30.12.2013 e n. 575 del 21.04.2015, con la quale la Giunta regionale, sulla base dell'allegato parere n. 277 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 20.01.2010, ha rilasciato – relativamente all'ampliamento della discarica di cui trattasi previsto dal progetto inerente gli "Interventi da realizzare per il completamento della bonifica dell'area sita in località Cà Vecchia, Comune di San Martino Buon Albergo (VR)" presentato dalla Ditta PROGECO AMBIENTE S.p.A. - il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, l'approvazione dell'intervento e l'Autorizzazione Integrata Ambientale che legittimava i soli lavori di allestimento dei nuovi lotti/bacini previsti dal medesimo progetto;
- RICHIAMATO** il decreto del Segretario regionale per l'Ambiente n. 1 del 17 gennaio 2013 e ss.mm.ii., con il quale è stata rilasciata alla Ditta PROGECO AMBIENTE S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale che legittima l'esercizio ordinario della porzione in ampliamento della discarica in oggetto di cui al progetto approvato con DGRV n. 3492 del 30.12.2010, aggiornando al contempo l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata per la porzione esistente con il DSR n. 49/2009 e ss.mm.ii.
- RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Regionale *ad interim* della Direzione Ambiente n. 545 del 26 giugno 2021, con il quale è stata rilasciata la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale a conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo attivato, ai sensi dell'art. 29 – octies, co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006, a seguito dell'istanza di parte acquisita agli atti regionali in data 02.02.2021;

Provvedimenti amministrativi di riferimento - Impianto

- RICHIAMATO** il Decreto del Segretario Regionale Ambiente e Territorio n. 15 del 31.03.2009 e s.m.i., con il quale è stata rilasciata alla Ditta Adige Ambiente S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Via Ca' Vecchia 7;
- PRESO ATTO** che con il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 46 del 6/09/2021 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al decreto n. 15/2009 e ss.mm.ii. già rilasciata alla Società Adige Ambiente S.r.l., è stata volturata a favore della società Progeco Ambiente S.p.A., con sede legale in via Ferrovia, 13 - Comune di Gavardo (BS), P.IVA e C.F. n. 02693670982;

Iter procedura art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

- VISTA** l'istanza di procedura in oggetto acquisita al protocollo regionale 103054 in data 02/03/2020, con la quale Progeco Ambiente S.p.A. ha richiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (D.G.R. n. 568/2018), l'attivazione del procedimento finalizzato all'acquisizione, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, del provvedimento di V.I.A. e dei titoli abilitativi indicati ai sensi dell'art. 27 bis c.1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di adeguare il proprio impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D. Lgs. n. 121/2020 con contestuale ampliamento di volume dell'attuale discarica autorizzata;
- PRESO ATTO** che, in allegato all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, il proponente ha provveduto ad inviare lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, la documentazione e gli elaborati progettuali finalizzati all'acquisizione, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, del provvedimento di V.I.A. e dei titoli abilitativi indicati ai sensi dell'art. 27 bis c.1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta in ottemperanza alla richiesta di integrazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, con note acquisite al protocollo regionale n. 310458 in data 05/08/2020 e n. 419885 in data 2/10/2020;
- VISTA la comunicazione degli Uffici dell'Unità Organizzativa V.I.A. n. 428747 del 08/10/2020 di sospensione dell'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. n. 241/1990, in attesa delle determinazioni, da parte dell'Amministrazione comunale di San Martino Buon Albergo, concernenti il procedimento di bonifica ambientale di una porzione dell'area di Cà Vecchia, formulata sulla base della sentenza del Consiglio di Stato n. 1423/2019 pubblicata in data 1/03/2019;
- VISTA la determina del Comune di San Martino Buon Albergo n. 474 del 17/06/2021, esecutiva, con la quale vengono approvati:
- il verbale e le conclusioni della Conferenza di Servizi del 13/05/2021, datato 17/06/2021;
  - il progetto di bonifica ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., proposto da Progeco Ambiente S.p.A., subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 13/05/2021;
- PRESO ATTO della nota acquisita in data 10/08/2021 al protocollo 355282, nella quale Progeco Ambiente S.p.A. ha evidenziato che:
- nel verbale della Conferenza di Servizi del 13/05/2021, datato 17/06/2021, è stato "precisato" "(...) a seguito dell'approvazione del progetto di bonifica che prevede la demolizione e lo smantellamento dell'attuale impianto esistente, Adige Ambiente è tenuta ad interpellare l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione dell'impianto di trattamento per comunicare l'intenzione della sua dismissione, chiarendo con la stessa l'iter amministrativo per l'eventuale prosecuzione dell'attività con ricollocazione in altro sito (...)";
  - Progeco Ambiente S.p.A. in data 22/06/2021 ha interpellato la Direzione Ambiente (ora Direzione Ambiente e Transizione ecologica) facendo presente che l'iter amministrativo per la prosecuzione dell'attività originariamente autorizzata in capo ad Adige Ambiente S.r.l., ed interessata dalla dismissione, previa ricollocazione del medesimo impianto in altro sito, peraltro sempre nella disponibilità della stessa Progeco Ambiente S.p.A., andrebbe ragionevolmente fatto confluire, per ragione di speditezza ed economia procedimentale, nell'attuale procedimento il cui iter venne attivato in data 02/03/2020 da Progeco Ambiente S.p.A., comportando il suo esame (anche con le opportune modifiche ed integrazioni), una contestuale valutazione nell'ambito della procedura unica di autorizzazione regionale già attivata in sede regionale;
  - in considerazione di quanto sopra Progeco Ambiente S.p.A., nel frattempo, ha presentato istanza di volturazione in proprio favore dell'autorizzazione già nella disponibilità di Adige Ambiente S.r.l. al fine di concentrare le attività in capo ad un unico soggetto — giusto deposito presso la C.C.I.A.A. di Brescia del progetto di fusione per incorporazione della Adige Ambiente S.r.l. nella Progeco Ambiente S.p.A., e ha predisposto gli elaborati per integrare il progetto depositato in atti regionali al n. 12/2020 di completamento della bonifica dell'area di Cà Vecchia, comportante il conseguente ampliamento dell'attuale discarica, anche con quanto necessario per lo spostamento e la ricollocazione in altro sito, sempre nella disponibilità della stessa Progeco Ambiente S.p.A., dell'impianto attualmente già intestato ad Adige Ambiente S.r.l. e per il quale è prevista la dismissione;

- l'effettiva ricollocazione dell'impianto di cui trattasi comporterà il conseguente formale abbandono dell'ipotesi progettuale che ha già conseguito il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, reso con parere VIA n. 593 del 11/06/2016 - codice progetto 46/2012, la conclusione del cui iter autorizzativo venne sospesa su istanza del proponente (Adige Ambiente S.r.l.);

ed ha provvedendo contestualmente a richiedere:

- la riattivazione della procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii, D.G.R. n. 568/2018);
- l'esame dell'adeguamento progettuale dell'impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D.Lgs. n. 121/2020;
- la ricollocazione su altro sito, sempre nella disponibilità della stessa Progeco Ambiente S.p.A., dell'impianto di stoccaggio provvisorio attualmente intestato ad Adige Ambiente S.r.l. e per il quale è prevista la dismissione.

VISTA

la nota n. 467553 del 15/10/2021 con cui i competenti uffici dell'Unità Organizzativa V.I.A. con hanno comunicato alle Amministrazioni e agli Enti a vario titolo interessate nel procedimento:

- la riattivazione della procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii, D.G.R. n. 568/2018), relativa all'istanza presentata da Progeco Ambiente S.p.A. (acquista al protocollo regionale 103054 in data 02/03/2020) e sospesa con nota in data 08/10/2020, protocollo regionale 428747 riguardante:
  - gli interventi di completamento della bonifica ambientale di una porzione dell'area di Cà Vecchia a seguito di quanto espresso dalla Conferenza di Servizi del 31/05/2019 indetta dal Comune di San Martino Buon Albergo (VR) (art. 34 della L.R. n. 3/2000);
  - l'esame dell'adeguamento progettuale dell'impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D.Lgs. n. 121/2020 comportante un ampliamento dell'attuale discarica;
  - la ricollocazione impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con operazioni di recupero e smaltimento ex Adige Ambiente S.r.l., già autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale DSRAT n. 15 del 31/03/2009 e ss.mm.ii.;
- la richiesta di verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione presentata dal proponente, con riferimento dunque anche alla nuova iniziativa confluita nel procedimento amministrativo radicato presso gli Uffici in data 02/03/2020, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO

che, nel termine di cui sopra sono pervenute agli Uffici regionali le richieste di documentazione integrativa da parte del Comune di Verona (VR), acquisita al protocollo regionale al n. 532666 in data 12/11/2021, formalizzate al Proponente con nota n. 538977 in data 17/11/2021;

VISTA

la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale ai nn. 585815, 585837 in data 16/12/2021;

PRESO ATTO

che il proponente ha provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2016, in data 02/12/2021, presso SGH Hotel Catullo in Comune di San Martino Buon Albergo (VR);

CONSIDERATA

conclusa la verifica dell'adeguatezza e completezza documentale prevista dall'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota n. 604476 del 28/12/2021 gli uffici

della UO V.I.A. hanno comunicato l'avvio del procedimento, provvedendo a pubblicare sul sito web della Regione del Veneto ([www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-progetto](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-progetto) n. 12/2021), l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- PRESO ATTO** che nei termini previsti ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (trenta (30) giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico) risultano pervenute osservazioni, pubblicate sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A., all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti> - progetto n. 12/2020;
- CONSIDERATO** che al fine dell'espletamento della procedura valutativa, il gruppo istruttorio, in data 10/02/2022, ha svolto un incontro tecnico in modalità telematica;
- TENUTO CONTO** degli apporti e delle valutazioni svolte dagli Uffici regionali, in particolare dalla U.O. Valutazione Impatto Ambientale, dalla U.O. Ciclo dei rifiuti ed economia circolare, dell'AULSS n. 9 Scaligera e da ARPAV, i quali hanno riscontrato aspetti che necessitano di ulteriori chiarimenti ed integrazioni;
- CONSIDERATO** che il progetto è stato discusso nella seduta del 23/02/2020 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. e che, in tale sede, il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha disposto di richiedere al proponente le necessarie integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria.
- CONSIDERATO** che i competenti Uffici della U.O. V.I.A. hanno trasmesso al proponente richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 in data 10/03/2022 con nota prot. n. 111489 e che il proponente ha presentato la documentazione richiesta in data 7/04/2022, assunta ai prott. nn. 167766, 167796, 167855, 167893, 167950, 168117, 168215, 168142, 168205, 168230, 168271, 168312, 168324, 168334, 168346, 168352, 168370, 168385 in data 07/04/2022;
- DATO ATTO** che, successivamente al deposito della succitata documentazione integrativa, gli Uffici regionali, conformemente a quanto previsto dall'art. 27-bis, co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., hanno provveduto ad informare, a mezzo avviso pubblicato sul proprio sito web, che la documentazione integrativa relativa al procedimento era stata pubblicata sul sito web istituzionale della U.O. VIA, e veniva avviata una nuova consultazione del pubblico di durata ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4, dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (quindici (15) giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico) risultano pervenute osservazioni, pubblicate sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A., all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti> - progetto n. 12/2020;
- PRESO ATTO** che con nota n. 177734 del 19/04/2022, è stata convocata la conferenza di servizi in forma simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA (a valle dell'eventuale espressione del parere favorevole del Comitato tecnico regionale VIA) e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;
- CONSIDERATO** che in data 25/05/2022 si è riunito il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale ha espresso, relativamente al progetto in parola, parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali (parere n. 181 in data 25/05/2022);
- CONSIDERATO** che la conferenza di servizi, nella prima seduta del 22/06/2022, si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto, facendo proprio il parere favorevole n. 181 del 25/05/2022 del

Comitato Tecnico regionale V.I.A.;

- VISTO** il decreto n. 57 del 8/07/2022 con il quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, in qualità di direttore della struttura regionale competente in materia di VIA, ha adottato il provvedimento di VIA favorevole relativamente all'istanza denominata *“Interventi di completamento della bonifica dell'area di Cà Vecchia a seguito di quanto espresso dalla Conferenza di Servizi del 31/05/2019 indetta dal Comune di San Martino Buon Albergo (VR) (art. 34 della L.R. n. 3/2000). Esame dell'adeguamento progettuale dell'impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D.Lgs. n. 121/2020 comportante un ampliamento dell'attuale discarica. Ricollocazione impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con operazioni di recupero e smaltimento ex Adige Ambiente S.r.l., già autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale D.S.R.A.T. n. 15 del 31/03/2009 e ss.mm.ii.”*, da localizzarsi in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), presentata da Progeco Ambiente S.p.A. (Sede legale in Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – C.F. e P.IVA 02693670982), dando atto della non necessità della procedura per la valutazione di incidenza ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni ambientali di cui al parere del Comitato Tecnico regionale VIA n. 181 del 25/05/2022, Allegato A al medesimo decreto;
- CONSIDERATO** che la conferenza di servizi, nella seconda seduta del 19/07/2022, convocata con nota n. 306590 del 11/07/2022, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 0331627 in data 27/07/2022, si è determinata favorevolmente in merito al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente alla discarica e all'impianto, con esclusione degli aspetti che riguardano il rilascio del permesso a costruire e la variante urbanistica;
- DATO ATTO** che nell'ambito nell'ambito della seduta della Conferenza di Servizi del 19/07/2022, è emersa la necessità di chiedere alla ditta di presentare documentazione integrativa finalizzata all'espressione del parere sulla Variante Urbanistica e all'ottenimento del Permesso a Costruire in capo al Comune di San Martino Buon Albergo, formalizzati da parte dello stesso con nota n. 14418 del 14/07/2022, assunto al prot. n. 317220 in data 18/07/2022, trasmessa dalla ditta in data 1/08/2022, assunta ai prot. nn. 342636, 342596, 342607, 342630, 342644 e 342658 in data 1/08/2022;
- VISTA** la nota n. 17222 del 26/08/2022, assunta al prot. n. 374716 in data 26/08/2022, con cui il Comune di San Martino Buon Albergo ha trasmesso proprio parere favorevole sulla Variante Urbanistica e all'ottenimento del Permesso a Costruire;
- CONSIDERATO** che la conferenza di servizi, nella terza seduta del 13/09/2022, convocata con nota n. 372355 del 25/08/2022, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 445466 del 28/09/2022 si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, secondo le condizioni e prescrizioni ivi indicate;
- DATO ATTO** che nell'ambito della seduta della Conferenza di Servizi del 13/09/2022, è stato chiesto che la ditta presenti ai Comuni di San Martino Buon Albergo e di Verona, successivamente al rilascio del provvedimento finale, di adeguati elaborati (tipo shape file o DWG) per l'istituzione e l'individuazione di fasce di rispetto finalizzato al successivo recepimento all'interno del regolamento urbanistico comunale di San Martino B.A. e di Verona, finalizzata ad evitare la realizzazione di nuovi edifici o la modifica degli esistenti, ad esclusione degli interventi conservativi e/o di adeguamento alle norme igienico sanitarie e di sicurezza del lavoro; l'entità di tali fasce di rispetto è definita in 150 m per la discarica, a partire dal limite dei lotti in esercizio operativo, e di 100 m per l'impianto;
- RITENUTO** pertanto, con il presente provvedimento:
- di prendere atto delle risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi nelle sedute del

22/06/2020, del 19/07/2022 e del 13/09/2022;

- di rilasciare alla Ditta Progeco Ambiente S.p.A. (Sede legale in Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – C.F. e P.IVA 02693670982), l'Autorizzazione Integrata Ambientale da ricomprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006, a seguito della modifica sostanziale di cui al progetto: *“Interventi di completamento della bonifica dell'area di Cà Vecchia a seguito di quanto espresso dalla Conferenza di Servizi del 31/05/2019 indetta dal Comune di San Martino Buon Albergo (VR) (art. 34 della L.R. n. 3/2000). Esame dell'adeguamento progettuale dell'impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D.Lgs. n. 121/2020 comportante un ampliamento dell'attuale discarica. Ricollocazione impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con operazioni di recupero e smaltimento ex Adige Ambiente S.r.l., già autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale D.S.R.A.T. n. 15 del 31/03/2009 e ss.mm.ii.”*, subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate negli **Allegati A e B** al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

|             |  |
|-------------|--|
| RILEVATO    | che al Società proponente risulta certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale e registrata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);  |
| CONSIDERATO | che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando che il responsabile dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del provvedimento regionale unico è il sottoscritto Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica in qualità di Direttore della struttura competente per materia, è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato); |
| VISTA       | le L.R. n. 33/85, n. 3/2000, n. 4/2016, e ss.mm.ii.  |
| VISTA       | la L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;   |
| VISTI       | i D.D. Lgs. n. 36/2003 e n.152/2006, e ss.mm.ii.;  |
| VISTA       | la DGR 242/2010 e la DGR 863/2012 in materia di PMC;   |
| VISTE       | la DGR 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;   |
| VISTA       | la DGRV n. 568/2018 recante la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;  |
| VISTA       | la DGRV n. 21 dell'11 gennaio 2018, come modificata dalla successiva DGRV n. 421 del 09.04.2019, relativa alle competenze delle strutture regionali in materia di AIA;   |

## DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 568/2018 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., espresse nelle sedute del 22/06/2020, del 19/07/2022 e del 13/09/2022;
3. di rilasciare alla Ditta Progeco Ambiente S.p.A., con sede legale in Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – C.F. e P.IVA 02693670982, l'Autorizzazione Integrata Ambientale da ricomprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7 del D. Lgs. n.

152/2006, a seguito della modifica sostanziale di cui al progetto: *“Interventi di completamento della bonifica dell’area di Cà Vecchia a seguito di quanto espresso dalla Conferenza di Servizi del 31/05/2019 indetta dal Comune di San Martino Buon Albergo (VR) (art. 34 della L.R. n. 3/2000). Esame dell’adeguamento progettuale dell’impianto di smaltimento D1 ai contenuti del D.Lgs. n. 121/2020 comportante un ampliamento dell’attuale discarica. Ricollocazione impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con operazioni di recupero e smaltimento ex Adige Ambiente S.r.l., già autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale D.S.R.A.T. n. 15 del 31/03/2009 e ss.mm.ii.”*, subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate negli **Allegati A e B** al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. di prescrivere la presentazione ai Comuni di San Martino Buon Albergo e di Verona, entro 60 giorni dalla notifica del PAUR, di adeguati elaborati (tipo shape file o DWG) per l’istituzione e l’individuazione di fasce di rispetto finalizzato al successivo recepimento all’interno del regolamento urbanistico comunale di San Martino Buon Albergo e di Verona, finalizzata ad evitare la realizzazione di nuovi edifici o la modifica degli esistenti, ad esclusione degli interventi conservativi e/o di adeguamento alle norme igienico sanitarie e di sicurezza del lavoro; l’entità di tali fasce di rispetto è definita in 150 m per la discarica, a partire dal limite dei lotti in esercizio operativo, e di 100 m per l’impianto;
5. di prescrivere, relativamente alla ricollocazione dell’impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con operazioni di recupero e smaltimento, denominato *“ex Adige Ambiente”*, quanto segue:
  - 5.1. la Ditta deve trasmettere a Regione, Provincia di Verona, ARPAV e Comune di San Martino Buon Albergo la comunicazione di inizio lavori ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 3/2000; i lavori devono avere inizio entro 12 mesi dal rilascio del PAUR e concludersi secondo le previsioni del cronoprogramma di progetto;
  - 5.2. la Ditta deve trasmettere a Regione, Provincia di Verona, ARPAV e Comune di San Martino Buon Albergo la comunicazione di fine lavori, la data di avvio e il nominativo del tecnico responsabile della gestione dell’impianto, unitamente al certificato di collaudo delle aree come previsto dall’art. 25 della L.R. n. 3/2000, per quanto pertinente;
  - 5.3. prima dell’avvio dell’impianto la ditta deve trasmettere una Relazione di Riferimento, ovvero la relazione per l’esclusione, aggiornata tenendo conto anche dei quantitativi di rifiuti pericolosi stoccabili presso l’impianto;
  - 5.4. entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell’impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell’interessato, la Ditta deve trasmettere a Regione, Provincia di Verona, ARPAV e Comune di San Martino Buon Albergo il certificato di collaudo funzionale previsto dall’art. 25 della L.R. n. 3/2000, riguardante l’impianto di gestione rifiuti nel suo complesso; questa Amministrazione si riserva di rivedere i termini dell’Autorizzazione Integrata Ambientale sulla base delle risultanze del collaudo funzionale;
6. di prescrivere che prima dell’utilizzo dei nuovi serbatoi di stoccaggio del percolato di discarica previsti dal progetto in parola, deve essere trasmesso il certificato di collaudo dei serbatoi e della relativa impiantistica, nonché dei bacini di contenimento, come previsto dall’art. 25 della L.R. n. 3/2000, per quanto pertinente;
7. di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo dell’endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, dovrà essere compreso nel provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il quale sarà adottato a conclusione del procedimento dal Direttore dell’Area Tutela e Sicurezza del Territorio (o suo delegato);
8. di dare atto che il presente provvedimento esplicherà efficacia, anche in termini temporali, a far data dalla notifica del provvedimento autorizzatorio unico regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
9. di dare atto che, per la gestione dell’impianto di gestione dei rifiuti ubicato al mappale 101 del foglio 14 denominato *“ex Adige Ambiente”*, fino all’avvio del procedimento di Bonifica autorizzato dal Comune di San Martino Buon Albergo richiamato in premessa, si continuano ad applicare le condizioni e le prescrizioni di cui al decreto n. 15 del 31/03/2009 e ss.mm e ii.;



10. di dare atto che, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, le prescrizioni riportate nel presente provvedimento sostituiscono quelle contenute nel Decreto del Direttore Regionale ad interim della Direzione Ambiente n. 545 del 26 giugno 2021, per quanto riguarda la discarica, e nel Decreto del Segretario Regionale Ambiente e Territorio n. 15 del 31.03.2009, per quanto riguarda l'impianto, nonché quelle contenute nei successivi decreti regionali di modifica richiamati in premessa, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 9.

Rimangono in ogni caso valide e legittime tutte le approvazioni relative a modifiche dell'impianto assentite con i provvedimenti pregressi, non in contrasto con il presente provvedimento;

11. di prescrivere che deve essere garantita ogni anno da parte del Gestore una riserva di volume utile pari al 20%, calcolato sul volume residuo rilevato e certificato dall'osservatorio regionale sui rifiuti di ARPAV, limitatamente ai rifiuti derivanti direttamente dal proprio ciclo lavorativo, da destinare allo smaltimento dei rifiuti prodotti a seguito di emergenze derivanti da eccezionali eventi atmosferici e calamità naturali che interessano il territorio regionale;

12. di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo dei seguenti Allegati:

**12.1. Allegato A:** Prescrizioni e Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Discarica per rifiuti non pericolosi – sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile - ubicata in Località Cà Vecchia, 9, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR);

**12.1.1. Allegato A1:** Elenco Codici Autorizzati;

**12.2. Allegato B:** Prescrizioni e Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Via Ca' Vecchia 7;

**12.2.1. Allegato B1:** Elenco EER e Gruppi di Miscelazione;

**12.2.2. Allegato B2:** Nulla Osta Idraulico SF6;

13. di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del provvedimento autorizzatorio unico regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
14. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
15. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Giandon  
(firmato digitalmente)



## **PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

della Discarica per rifiuti non pericolosi – sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile - ubicata in Località Cà Vecchia, 9, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

### **A. Termini autorizzazione**

1. La Ditta Progeco Ambiente S.p.A. è gestore dell'impianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-octies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità 16 (sedici) anni dalla data di notifica del PAUR in quanto risulta essere Registrato EMAS e Certificato ISO 14001;
  - 2.1. in caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della Registrazione EMAS e/o della Certificazione ISO 14000, la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale deve intendersi di 12 (dodici) anni, in caso rimanga valida la certificazione ISO 14001 oppure di 10 (dieci) anni, a partire dalla data di notifica del PAUR; nel caso in cui la "nuova" validità dell'AIA intervenga trascorsi i 12 (dodici) o i 10 (dieci) anni, a seconda del caso, dal rilascio dell'autorizzazione, la ditta deve presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'Art. 29-octies entro i 90 giorni successivi alla comunicazione di cui al successivo punto 2.3, salvo proroga concessa dall'Autorità competente sulla base di motivata istanza del soggetto interessato, nel qual caso si applica quanto previsto all'art. 29-octies, comma 11; diversamente si applica quanto previsto all'art. 29-octies, comma 5;
  - 2.2. il gestore è tenuto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ad ARPAV, l'avvenuto rinnovo della Registrazione EMAS e/o della certificazione ISO 14000 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa;
  - 2.3. il gestore è tenuto a dare immediata comunicazione a Regione, Provincia e ARPAV di eventuali sospensioni e/o revoche della Registrazione e/o della Certificazione in parola, nonché dell'eventuale mancato rinnovo.
  - 2.4. In caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della Registrazione EMAS e/o della Certificazione ISO 14001, il gestore è tenuto, entro 90 giorni dalla comunicazione di cui al precedente punto 2.3 e salvo motivata proroga concessa dall'Ente garantito, ad adeguare l'importo delle garanzie finanziarie, ricalcolato senza la riduzione prevista dalla DGRV n. 2721/2014.
3. Ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006 la presente Autorizzazione Integrata Ambientale risulta comprensiva delle seguenti autorizzazioni ambientali di settore:
  - 3.1. Approvazione del progetto di modifica e ampliamento della discarica secondo gli elaborati di progetto presentati con l'istanza assunta al prot. n.103054 in data 2/03/2020, successivamente integrata e sostituita con documentazione assunta ai prott. nn. 355282 in data 10/08/2022, 585815, 585837 in data 16/12/2021 e 167766, 167796, 167855, 167893, 167950, 168117, 168215, 168142, 168205, 168230, 168271, 168312, 168324, 168334, 168346, 168352, 168370, 168385 in data 07/04/2022, relativamente a:
    - 3.1.1. modifica del pacchetto superficiale di copertura della discarica mediante sostituzione dello strato drenante di materiale granulare di 50 cm con geocomposito drenante relativamente ai Lotti nn. 4, 5, 8 e 9 e dei Bacini nn. 10, 11, 12, 13, 14 e 15;
    - 3.1.2. ampliamento superficiale mediante realizzazione dei nuovi Bacini di discarica nn. 16 e 17;

**Allegato A al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 2/12**



- 3.1.3. ampliamento volumetrico/sommitale dei Lotti nn. 4, 5, 8 e 9 e dei Bacini nn. 10, 11, 12, 13, 14 e 15;
    - 3.1.4. conferma della riclassificazione in sottocategoria di discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile e conseguente conferma dei criteri di ammissibilità in discarica già autorizzati e riportati alla successiva parte C dell'autorizzazione;
  - 3.2. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di deposito di rifiuti sul suolo (D1);
  - 3.3. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di stoccaggio dei rifiuti conferiti prima del loro definitivo deposito in discarica negli appositi box individuati nelle planimetrie B22 e C11 della modulistica AIA, in funzione dello stato di avanzamento del progetto, assunta al prot. n.103054 in data 2/03/2020, per complessivi 600 m<sup>3</sup> di rifiuti (D15);
  - 3.4. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di stoccaggio del percolato prodotto dal corpo discarica, nonché delle acque meteoriche di percolazione dell'area servizi, nelle apposite cisterne individuate nella planimetria B22 della modulistica AIA, per complessivi 800 m<sup>3</sup> (D15);
  - 3.5. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R5) – meglio specificate al successivo punto 8 - mediante l'utilizzo di rifiuti per la formazione dello strato di drenaggio del biogas e di rottura capillare del capping della discarica;
  - 3.6. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) delle tipologie di rifiuti utilizzate per le sopra citate operazioni di recupero (R5) in uno o più box dedicati di cui al precedente punto 3.3: sarà cura del tecnico responsabile far apporre, di volta in volta, idonea cartellonistica atta ad individuare i box destinati alle operazioni R13, distinguendoli da quelli destinati alle operazioni D15.
  - 3.7. Autorizzazione allo scarico:
    - 3.7.1. sul suolo di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'installazione, previo trattamento in vasche Imhoff seguite da vassoio assorbente (SF2 e SF3);
    - 3.7.2. in corpo idrico superficiale (fiume Antanello) delle acque di falda emunte in caso di attivazione della barriera idraulica e trattate nell'apposito impianto – TAF (scarico SF10);

I suddetti scarichi sono riportati nella Tavola n. 3.12 *interventi di completamento della bonifica dell'area Ca' Vecchia a seguito di quanto espresso dalla c.d.s. del 31-05-2019. Integrazioni a seguito delle conclusioni della conferenza dei servizi del 13.05.21 e adeguamento progettuale al d.lgs. 121/20* datata Luglio 2021, acquisita al protocollo regionale n. 355282 in data 10/08/2021, unitamente ai punti di immissione in corpo idrico superficiale delle acque della copertura della discarica e dello scarico del troppo pieno delle coperture, identificati dalle sigle SF4, SF5, SF7, SF8 e SF9 con riferimento al fiume Antanello, SF11, SF12 e SF13 con riferimento al torrente Rosella e SF6 con riferimento al "torrente scolmatore Rosella";
  - 3.8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente:
    - 3.8.1. alle emissioni in uscita dal sistema di trattamento degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio del percolato ubicati nell'area di stoccaggio R2, come individuato nelle pertinenti tavole B20 o C9 della modulistica AIA, in funzione dello stato di avanzamento del progetto, assunta al prot. n.103054 in data 2/03/2020;
    - 3.8.2. alle emissioni di biogas in uscita dai moduli filtranti centralizzati (BOC) ed alle unità filtranti singole da realizzare all'interno delle teste dei singoli pozzi di esalazione e monitoraggio del biogas (Biowindows o BOIS), come riportati nelle tavole B20 o C9 della modulistica AIA, in funzione dello stato di avanzamento del progetto, assunta al prot. n.103054 in data 2/03/2020;
4. E' ammesso in discarica lo smaltimento in D1 delle tipologie di rifiuti richiamate al paragrafo C, nel rispetto dei criteri di ammissibilità individuati nello stesso paragrafo e fino al completamento della volumetria utile residua che al 31.12.2020 risulta di 21.754,33 m<sup>3</sup>, aumentata di complessivi 737.000 m<sup>3</sup> in forza dell'approvazione del progetto di ampliamento di cui al precedente punto 3.1, con le seguenti limitazioni derivanti dal Parere del Comitato regionale VIA n. 181 del 25/05/2022, allegato al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 57 del 8/07/2022:



4.1. il quantitativo massimo di rifiuti pericolosi stabili e non reattivi conferibili in ampliamento della discarica non deve essere superiore a complessivi 589.485,10 Mg, che considerando un peso specifico medio dei rifiuti conferibili in discarica sono pari a circa 368.428 m<sup>3</sup> di rifiuti;

4.2. i rifiuti destinati ad essere smaltiti in ampliamento della discarica, devono essere prioritariamente prodotti in Veneto.

5. Prima dell'avvio dell'attività di conferimento dei rifiuti nei lotti già allestiti e collaudati in ampliamento sommitale di cui al precedente punto 3.1.3, il Gestore è tenuto a trasmettere alla Provincia di Verona, l'adeguamento delle garanzie finanziarie previste dall'art 208, comma 11, lettera g), del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in adeguamento al Piano Finanziario aggiornato con l'estensione delle stesse alla nuova Autorizzazione Integrata Ambientale.

## **B. Lavori di costruzione e di sistemazione finale della discarica**

6. L'avvio in esercizio provvisorio dei conferimenti di rifiuti nei nuovi bacini 16 e 17, potrà avvenire previo invio, da parte del gestore, alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e all'ARPAV della seguente documentazione:

- 6.1. Dichiarazione scritta del direttore dei lavori attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato (anche per singoli lotti/bacini);
- 6.2. Certificato di collaudo delle opere (anche per singoli lotti/bacini);
- 6.3. Documentazione prodotta a seguito dell'attivazione del Piano di Monitoraggio e Controllo e ritenuta significativa per la fase di realizzazione delle opere, ivi compresi gli esiti dei controlli eventualmente effettuati da ARPAV durante tale fase;
- 6.4. Documentazione attestante la prestazione – relativamente ai singoli bacini oggetto di collaudo - delle garanzie finanziarie previste dall'art 208, comma 11, lettera g), del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

L'esercizio ordinario di ogni singolo bacino è subordinato alle favorevoli risultanze dell'attività di verifica e controllo preventivo (ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 33/85 e ss.mm.i.), poste in essere dalla Provincia di Verona con l'avvalimento di ARPAV, secondo le modalità previste dalla DGRV n. 2794/2010.

7. Per quanto riguarda le modalità realizzative delle opere non ancora eseguite (o comunque non ancora definitivamente collaudate), ivi comprese le opere di sistemazione finale della discarica, la ditta dovrà attenersi al progetto approvato con DGRV n. 3492/2010, come modificato dalle varianti non sostanziali e sostanziali successivamente presentate ed assentite dall'Amministrazione regionale che di seguito si riportano per completezza:

- 7.1. variante relativa alla realizzazione dell'impianto di depurazione degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio del percolato ubicati nell'area di stoccaggio R2, proposta con la nota del 10 gennaio 2017 (acquisita agli atti con protocollo regionale n. 7742), come integrata con la successiva nota del 15 giugno 2017 (acquisita agli atti con protocollo regionale n. 238455 del 19.06.2017);
- 7.2. variante relativa alla realizzazione/implementazione di un sistema di trattamento del biogas prodotto dalla discarica basato sulla tecnica dell'ossidazione biologica in sito e conseguito mediante l'accoppiamento di uno o più moduli filtranti centralizzati (BOC) ad unità filtranti singole da realizzare all'interno delle teste dei singoli pozzi di esalazione e monitoraggio del biogas (Biowindows o BOIS), proposta con nota del 18/11/2020 (acquisita al prot. reg.le n. 501913 del 25/11/2020);
- 7.3. variante relativa all'ampliamento della discarica di cui al precedente Punto 3.1 di cui al giudizio di compatibilità ambientale sul progetto di ampliamento, espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 25/05/2022 (parere n. 181) ed allegato al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 57 del 8/07/2022.

8. Per quanto riguarda le modalità di realizzazione dello strato di drenaggio del gas e di rottura capillare ricompreso nel pacchetto di impermeabilizzazione della discarica di cui trattasi, devono essere adottate le modalità operative individuate dalla Ditta nella nota n. U0157/11-GB del 15 settembre 2011, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 8.1. le tipologie di rifiuto da utilizzare per la realizzazione dello strato di drenaggio in parola devono essere ricomprese tra quelle individuate nella seguente tabella:

**Allegato A al Decreto n. 291****del 19/10/2022****pag. 4/12**

| <b>Codice EER</b> | <b>Descrizione</b>   |
|-------------------|--|
| 01 04 08          | scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  |
| 01 04 09          | scarti di sabbia e argilla   |
| 10 02 01          | rifiuti del trattamento delle scorie   |
| 10 02 02          | scorie non trattate  |
| 10 09 03          | scorie di fusione  |
| 10 11 12          | rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11   |
| 10 12 08          | scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)                      |
| 17 01 01          | cemento  |
| 17 01 02          | mattoni  |
| 17 01 03          | mattonelle e ceramiche   |
| 17 01 07          | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06                 |
| 17 02 02          | vetro  |
| 17 05 04          | terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03   |
| 17 05 08          | pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07   |
| 17 09 04          | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 |
| 19 01 12          | ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11   |
| 19 08 02          | rifiuti dell'eliminazione della sabbia   |
| 19 12 09          | minerali (ad esempio sabbia, rocce)  |

8.2. nelle aree del lotto 4 non adeguato al D. Lgs. n. 36/2003 per il ridotto franco di falda non interessate dal setto di impermeabilizzazione e separazione previsto dalla DGRV n. 261/2005, potranno essere utilizzati esclusivamente rifiuti inerti conformi ai criteri di accettabilità previsti dall'art. 7 - quater del D. Lgs. n. 36/2003; nel lotto 8 i rifiuti utilizzati dovranno essere conformi ai limiti di accettabilità della tabella 5a dell'allegato 4 al D. Lgs. n. 36/2003, fatta salva la deroga al parametro DOC riconosciuta dal DSR n. 49/2009 (pari a 1.500 mg/l);

8.3. nel lotto 5, nel lotto 9, e nei bacini da 10 a 17, i rifiuti utilizzati dovranno essere conformi ai limiti di accettabilità della tabella 5a dell'allegato 4 al D. Lgs. n. 36/2003, fatte salve le deroghe riconosciute successivo punto 22.

9. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2003, non potranno essere utilizzati i pneumatici classificati come rifiuti, neppure come materiali di ingegneria; i pneumatici non classificati come rifiuti, che sono tuttora utilizzati come materiali di ingegneria, non potranno comunque essere smaltiti in discarica, bensì avviati – al termine del loro utilizzo – ad altri impianti autorizzati.
10. Il gestore è tenuto ad iniziare, entro il 31/12/2032, salvo proroga concessa su motivata istanza dello stesso, in maniera progressiva, i lavori di sistemazione finale dei lotti/bacini non ancora ricomposti (4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15), dando comunicazione agli Enti interessati, per singolo lotto/bacino, dell'avvenuto avvio dei medesimi; detti lavori dovranno essere conclusi entro il 31/12/2036, salvo proroga concessa su motivata istanza del gestore.
11. Durante la gestione operativa dell'impianto (attuale discarica e futuro ampliamento), sono ammessi superamenti delle quote sommitali massime. Una volta ultimati i fenomeni di assestamento, le quote finali (comprendenti degli strati di copertura finale e al netto degli assestamenti previsti) dovranno essere ricomprese tra i 43,00 m slm, in corrispondenza del bordo esterno rappresentato dall'argine di contenimento, ed i 69,80 m slm, che corrisponde alla quota massima del colmo.
12. I tempi di esecuzione dei lavori siano brevi, eseguiti in periodi idonei per evitare il disturbo agli habitat naturali, in particolare a tutela degli uccelli e delle altre componenti floro-faunistiche presenti.





13. Durante i lavori siano messe in atto le misure che possono evitare gli inquinamenti da parte di oli, carburanti e sostanze tossiche in genere e tutte le precauzioni che possano, comunque, ridurre gli effetti di eventuali versamenti accidentali.
14. La progettazione del verde sia eseguita con l'obiettivo di sviluppare una diversità fitocenotica il più possibile elevata, controllando le specie utilizzate al fine di limitare lo sviluppo di specie non autoctone o di specie alloctone invasive.
15. La scarpata dell'argine di contenimento, nella parte prospiciente il fiume, dovrà evidenziare una maggiore irregolarità/sinuosità, con variazione della pendenza e della distanza dal medesimo, comprendendo l'arretramento di alcune parti dell'unghia dell'argine di contenimento.
16. Le specie arboreo-arbustive indicate per la formazione della fascia boscata dovranno considerare un maggior numero di specie autoctone (evitando l'utilizzazione della specie *populus nigra* o prevedendone il successivo taglio), adatte alla peculiarità del microclima delle stazioni (del luogo di impianto, anche per la variazione della quota del terreno sulle scarpate); la relativa voce di capitolato dovrà garantire gli eventuali risarcimenti (sostituzione piante morte) e l'obbligo di manutenzione nei due anni successivi all'impianto.
17. Sulla parte del confine adiacente all'area agricola, all'esterno della recinzione, andrà realizzato un impianto del tipo "siepe campestre" (naturaliforme, pluriplana) formata con esemplari disposti su doppia fila sfalsata.
18. Le opere di ripristino finale della parte perimetrale, andranno eseguite prima possibile e almeno alla conclusione di ciascuno dei "bacini" che compongono l'ampliamento della discarica.
19. Entro **60 (sessanta giorni)** dal completamento della copertura finale il gestore, salvo proroga concessa su motivata istanza dello stesso, è tenuto a presentare agli Enti interessati la seguente documentazione:
  - 19.1. il certificato di collaudo funzionale delle opere di sistemazione finale della discarica, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000 (anche per singoli stralci);
  - 19.2. relazione finale in merito agli esiti del PMC, a cura del soggetto responsabile dell'esecuzione del medesimo piano, comprensivo delle risultanze dei controlli e dei monitoraggi eseguiti nel corso dei lavori di ricomposizione finale.
20. La procedura di chiusura della discarica ex art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 potrà essere attivata a seguito del completamento della copertura della discarica nella configurazione approvata con DGRV n. 3492/2010, così come modificata con il progetto di cui al precedente punto 3.1;

### **C. Tipologie di rifiuti conferibili e criteri di ammissibilità**

21. I rifiuti conferibili in discarica sono quelli, non pericolosi e pericolosi (purché stabili e non reattivi), a prevalente matrice inorganica e non putrescibile identificati, mediante codifica EER, con relativa descrizione, **Allegato A1** al presente provvedimento del quale viene a formarne parte integrante, e secondo le seguenti indicazioni/prescrizioni:
  - 21.1. i fanghi non dovranno provenire da trattamento biologico o da trattamenti misti e devono essere conferiti allo stato palabile;
  - 21.2. tutti i rifiuti devono avere caratteristiche chimico – fisiche tali da non sviluppare gas, vapori, polveri o odori molesti o pericolosi;
  - 21.3. per i rifiuti prodotti da processi termici (capitolo 10 dell'elenco europeo dei rifiuti ad eccezione dei codici 100212, 100328, 100410, 100509, 100610, 100820, 101109 e 101110) e per i rifiuti prodotti da incenerimento o pirolisi in impianti di trattamento (capitolo 19.01 dell'elenco europeo dei rifiuti) è indispensabile prevedere la determinazione di diossine e furani in fase di caratterizzazione del rifiuto da parte del produttore secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2003. La dispensa da tale obbligo per tutti i rimanenti codici non autorizza comunque il gestore a conferire rifiuti contenenti diossine e furani oltre il limite consentito dalla norma;
  - 21.4. i rifiuti con codice EER relativo a miscugli, provenienti da una mera attività di miscelazione degli stessi, potranno essere conferiti in discarica solo nel caso in cui vengano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari, che devono essere fra quelli autorizzati nella discarica e già conformi ai criteri di ammissibilità della stessa prima della miscelazione. Fra i rifiuti originari, poi miscelati, non ci dovranno essere rifiuti costituiti da ulteriori miscugli oppure anche di questi dovranno

**Allegato A al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 6/12**



essere specificati i codici di origine che dovranno comunque essere fra quelli autorizzati in discarica e già conformi ai criteri di ammissibilità della stessa;

- 21.5. ogni carico di rifiuti proveniente da processi di inertizzazione o da altro trattamento può essere ammesso in discarica solo se accompagnato da una scheda tecnica che riporti le informazioni generali atte ad accertare che il singolo carico sia stato effettivamente sottoposto ad uno specifico trattamento in impianto dedicato ed a verificare altresì la corretta corrispondenza del codice EER adottato con il processo produttivo di provenienza, intendendo per quest'ultimo il processo che ha generato lo specifico codice 19;
- 21.6. i rifiuti provenienti da abbandoni ed i rifiuti provenienti da interventi di messa in sicurezza d'emergenza devono essere considerati come non regolarmente generati;
- 21.7. qualora il Gestore riscontri nell'ambito delle verifiche analitiche di conformità di propria competenza variazioni significative dei parametri oggetto di caratterizzazione, lo stesso è tenuto a darne comunicazione al produttore ed agli Enti di controllo territorialmente competenti. Nel caso in cui tali variazioni riguardino i parametri critici oggetto di caratterizzazione, tali da comportare il superamento dei limiti di accettabilità degli stessi parametri in discarica, oltre al necessario respingimento del carico interessato con comunicazione agli Enti di controllo, il Gestore è tenuto ad analizzare in discarica ciascun carico conferito successivamente dal produttore interessato per almeno 10 carichi consecutivi in modo, tra l'altro, da garantirne senza incertezze la conformità ai limiti di accettabilità, nonché al fine di riconfermare o rigettare l'ipotesi di rifiuto regolarmente generato avanzata dal produttore;
- 21.8. i rifiuti pericolosi corrispondenti ai codici autorizzati devono risultare classificabili come pericolosi unicamente per presenza di sostanze inorganiche che possono essere rilevate nel test di eluizione, che costituisce il test di verifica primario all'ammissibilità nella discarica;
- 21.9. i rifiuti di cui ai codici EER 1908XX\* potranno essere conferiti in discarica solo se provenienti dal trattamento di rifiuti;
- 21.10. i rifiuti di cui ai codici EER 1913XX\* potranno essere ammessi in discarica solo se prodotti da operazioni di trattamento (come definite dall'art. 2, co. 1, lett. h del D.Lgs. 36/2003) di terreni contaminati o acque di falda contaminate;
- 21.11. i rifiuti provenienti da impianti di stabilizzazione/solidificazione devono essere considerati quali rifiuti non regolarmente generati e, quindi, soggetti a caratterizzazione analitica (da parte del produttore) per lotti funzionali chiusi per tipologia e quantità, ad eccezione dei casi in cui i suddetti impianti sono dotati di linee dedicate e/o apposite procedure finalizzate al trattamento degli stessi rifiuti in ingresso nelle medesime proporzioni e con i medesimi additivi. Nel caso di rifiuti non generati regolarmente il Gestore dovrà in ogni caso effettuare verifiche analitiche aggiuntive tramite il prelievo di appositi campioni, con proprio personale o laboratorio terzo incaricato, relativamente a due carichi (scelti con criteri di casualità) per ogni lotto funzionale conferito in discarica di dimensioni  $\geq 1.000$  Mg. Per lotti di dimensioni  $\leq 1.000$  Mg deve essere prevista l'effettuazione della verifica analitica su un campione prelevato, con criteri di casualità, da uno solo dei carichi in ingresso costituenti il lotto. Il criterio di scelta casuale dei campioni non deve essere conoscibile a priori dai conferitori di rifiuti;
- 21.12. nelle more della definizione a livello nazionale di specifici criteri omogenei di valutazione, il Gestore è tenuto ad effettuare nell'ambito delle verifiche di conformità previste dal PMC relativamente ai rifiuti pericolosi stabili e non reattivi conferibili in discarica:
  - 21.12.1. la determinazione analitica dell'ANC nell'intervallo di pH previsto dalle metodiche UNI/CEN 14997 o 14429 (dal pH naturale del rifiuto al pH 2);
  - 21.12.2. le prove geotecniche proposte con la nota del 27 novembre 2015 per la valutazione della capacità di carico e della stabilità fisica dei rifiuti pericolosi stabili e non reattivi granulari;
- 21.13. per i rifiuti regolarmente generati la frequenza delle suddette verifiche sarà annuale, all'atto dell'omologazione del rifiuto (per ciascun produttore e per ciascun codice EER). Gli esiti delle medesime verifiche dovranno essere conservati presso l'impianto, unitamente a valutazioni di commento dei risultati effettuate dal responsabile tecnico della discarica ai fini della verifica dello specifico criterio di accettabilità. Tali esiti dovranno essere altresì riportati nei report tecnici periodici previsti dal PMC; per quanto riguarda i rifiuti non regolarmente generati, la determinazione di ANC e prove geotecniche deve necessariamente essere effettuata per ogni lotto in uscita dall'impianto di trattamento.

**Allegato A al Decreto n. 291****del 19/10/2022****pag. 7/12**

22. Con riferimento alle concentrazioni limite sull'eluato previste dalla norma, relativamente ai rifiuti conferibili nei bacini 10, 11, 12, 13, 14, e 15, 16 e 17 nonché nel lotto 5, sono autorizzate le seguenti deroghe, come riconosciute al punto 3 del parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto di ampliamento, espresso dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 20/01/2010 ed allegato alla DGRV n. 3492/2010 e confermate nel parere della C.T.R.A. n. 3940 del 17/07/2014, nonché dal giudizio di compatibilità ambientale sul progetto di ampliamento, espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 25/05/2022 (parere n. 181) ed allegato al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 57 del 8/07/2022:

| <b>PARAMETRO</b> | <b>VALORE LIMITE<br/>(mg/l)</b> |
|------------------|---------------------------------|
| Arsenico         | 0,6                             |
| Cromo totale     | 3,0                             |
| Rame             | 15,0                            |
| Molibdeno        | 3,0                             |
| Antimonio        | 0,25                            |
| Selenio          | 0,15                            |
| Zinco            | 15                              |
| Cloruri          | 4.500                           |
| Fluoruri         | 45                              |
| Solfati          | 6.000                           |
| DOC              | 1.500                           |
| TDS              | 20.000                          |

Per quanto riguarda le concentrazioni nell'eluato di Bario, Cadmio, Nichel, Piombo e Mercurio, i valori limite da rispettare sono quelli definiti dalle tabelle 5 e 5a dell'allegato 4 al D. Lgs. n. 36/2003.

Il limite di concentrazione per il parametro DOC, come sopra derogato, si applica anche ai codici EER di cui alle lettere a) e b) della nota (\*) della tabella 5 dell'allegato 4 al D.Lgs. n. 36/2003 nelle more della definizione da parte dello Stato del significato e delle modalità operative con cui valutare la frase “... *purché trattati mediante processi idonei a ridurne in modo consistente il contenuto di sostanze organiche*” riportata nella medesima nota.

23. Nei lotti 4, 8 e 9 della discarica di cui trattasi, è ammesso - fino al termine dei lavori di ricomposizione finale degli stessi - il conferimento di volumi residuali delle tipologie di rifiuto individuate al precedente punto 22 con le seguenti precisazioni:
- 23.1. nelle aree del lotto 4 non adeguato al D. Lgs. n. 36/2003 per il ridotto franco di falda non interessate dal setto di impermeabilizzazione e separazione previsto dalla DGRV n. 261/2005, potranno essere conferiti esclusivamente rifiuti inerti conformi ai criteri di accettabilità previsti dall'art. 7 - quater del D. Lgs. n. 36/2003;
  - 23.2. nel lotto 8 i rifiuti utilizzati dovranno essere conformi ai limiti di accettabilità della tabella 5a dell'allegato 4 al D. Lgs. n. 36/2003, fatta salva la deroga al parametro DOC riconosciuta dal DSR n. 49/2009 (pari a 1.500 mg/l);
  - 23.3. nel lotto 9 - nonché nelle limitate porzioni del lotto 8 attiguo, non coltivabile senza la messa in esercizio del lotto 9 - i rifiuti conferiti dovranno essere conformi ai limiti di accettabilità della tabella 5a dell'allegato 4 al D.Lgs. n. 36/2003, fatte salve le deroghe di cui al precedente punto 22.
24. Fatto salvo quanto previsto ai precedenti punti 22 e 23, i rifiuti conferiti in discarica devono essere conformi ai criteri di ammissibilità previsti dall'art. 7 - quinquies del D. Lgs. n. 36/2003.
25. Ove non diversamente specificato nel PMC, per i rifiuti che mantengono invariate nel tempo le loro caratteristiche, le verifiche analitiche della conformità del rifiuto ai criteri di ammissibilità previsti dalla norma devono essere effettuate di norma ogni 1.000 m<sup>3</sup> conferiti, e comunque con frequenza non superiore a 1 anno.





26. La verifica della non putrescibilità dei rifiuti conferiti dovrà essere effettuata secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. 2254 dell'8 agosto 2008 con le modalità individuate nel PMC approvato.

## **D. Gestione rifiuti**

27. La gestione delle attività di discarica in fase operativa e post operativa dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dai piani di gestione operativa e post operativa approvati con la succitata DGRV n. 3492 del 30.12.2010 di approvazione del progetto di ampliamento, come modificato dal progetto approvato con il presente provvedimento; la gestione post-operativa dovrà avvenire per un periodo di almeno 30 anni - ai sensi di quanto stabilito dall'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 - a partire dalla data di approvazione da parte dell'Autorità competente della chiusura della discarica.
28. La discarica deve essere gestita conformemente a quanto previsto dall'articolo 177 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 28.1. le fasi di riempimento dovranno procedere per celle di ampiezza tale che siano tecnicamente ed economicamente asportabili nel caso di conferimento di rifiuti non conformi; l'asportazione di tali rifiuti dovrà avvenire in conformità all'apposito piano di asportazione contenuto nel PGO approvato e con le modalità previste dal PMC;
  - 28.2. nel caso vengano accidentalmente conferiti rifiuti che sviluppano gas pericolosi, biogas od odori molesti, l'allontanamento deve essere effettuato nel più breve tempo possibile e comunque entro le 24 ore;
  - 28.3. si deve procedere al conferimento dei rifiuti per settori di limitata ampiezza al fine di ridurre al minimo la produzione di percolato;
  - 28.4. deve essere evitato, in qualsiasi situazione, il trasporto eolico dei rifiuti;
  - 28.5. le porzioni di discarica colmate in attesa della ricomposizione definitive, nonché - in caso di prolungati periodi di inattività - quelle occupate da rifiuti ancora scoperti devono essere coperte provvisoriamente tramite appositi teli o tramite altri mezzi ritenuti idonei allo scopo di ridurre la formazione di percolato;
  - 28.6. il fronte di avanzamento dei rifiuti non dovrà avere pendenza superiore ai 30°;
  - 28.7. lo scarico dei rifiuti dovrà essere effettuato in modo da garantire la stabilità della massa di rifiuti e delle strutture collegate. L'accumulo dei rifiuti dovrà essere effettuato con criteri di elevata compattazione onde limitare successivi fenomeni di instabilità;
  - 28.8. la viabilità interna deve essere costantemente pulita e mantenuta in condizioni tali da evitare che, con qualsiasi condizione meteorologica, si abbiano a verificare imbrattamenti della sede stradale ad opera degli automezzi in uscita utilizzando il sistema di pulizia ruote presente all'uscita della discarica;
  - 28.9. devono essere adottate tutte le misure ritenute idonee per ridurre al minimo i disturbi ed i rischi provenienti dalla discarica e per prevenire incendi e dovranno essere rispettate le norme di sicurezza sul lavoro;
  - 28.10. la sicurezza e la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente dovranno essere garantite in ogni fase della gestione;
  - 28.11. deve essere assicurata la formazione professionale e tecnica del personale addetto all'impianto. Il personale al quale vengono affidati gli interventi di emergenza deve essere preliminarmente istruito ed informato sulle tecniche di intervento di emergenza;
  - 28.12. l'area di discarica deve essere mantenuta completamente recintata e dotata di accesso controllato;
  - 28.13. le acque meteoriche devono essere opportunamente regimate ai fini di evitare l'accumulo in discarica di percolato; in ogni caso le eventuali acque meteoriche e di percolazione che dovessero accumularsi andranno allontanate in tempi brevi e trattate, se necessario, in idonei impianti di trattamento;
  - 28.14. la viabilità interna di accesso ai lotti in gestione ed alle cisterne per la raccolta del percolato deve essere mantenuta pavimentata con materiale che la renda impermeabile e realizzata ai fini della corretta regimazione delle acque piovane. Devono essere mantenute pendenze tali da garantire il naturale deflusso delle acque meteoriche al di fuori dell'area destinata al conferimento dei rifiuti;

**Allegato A al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 9/12**



- 28.15. i mezzi in uscita dalla discarica devono essere di portata conforme ai limiti imposti sulla viabilità utilizzata. Per i mezzi che accedono alla discarica la ditta deve avere comunicato preventivamente ai conferitori i limiti imposti sulla viabilità esterna utilizzata adiacente alla discarica stessa;
- 28.16. l'emungimento del percolato deve essere costante ed il battente deve essere mantenuto al livello minimo compatibile con le pompe esistenti, e comunque non deve superare 1,0 m dal fondo della discarica;
- 28.17. nella fascia di 20 metri avente per asse la linea elettrica che attraversa trasversalmente la discarica dovranno essere conferiti solo rifiuti non infiammabili, ovvero non facilmente combustibili.

**E. Emissioni in atmosfera**

29. E' autorizzato, alla luce del precedente punto 7.1, il punto di emissione in atmosfera, come individuato nella pertinente tavola dell'elaborato B20 o C9 della modulistica AIA, in funzione dello stato di avanzamento del progetto, e come di seguito identificato:

| Sigla Camino | Altezza dal suolo (m) | Portata (Nm <sup>3</sup> /h) | Fasi e dispositivi tecnici di provenienza | Sistema di trattamento  | Monitoraggio in continuo emissioni |
|--------------|-----------------------|------------------------------|---|---|------------------------------------|
| 1            | 2                     | 500                          | Parco serbatoi SUD stoccaggio percolato   | 1° stadio: torre di abbattimento ad umido<br>2° stadio: trattamento a secco | NO                                 |

30. Si prende atto delle modalità di controllo e monitoraggio del succitato punto di emissione, come proposte dalla Ditta nella nota del 19 giugno 2017, fatto salvo quanto di seguito specificato:
- 30.1. al fine di verificare l'efficienza dell'abbattimento della concentrazione di odore dovranno essere effettuate, con la medesima cadenza semestrale (sia di esecuzione che di reporting) delle altre rilevazioni, apposite misure olfattometriche sia in ingresso che in uscita dell'impianto di abbattimento secondo la norma UNI EN 13725:2004.
31. Con riferimento al succitato punto di emissione in atmosfera dovranno essere rispettati i seguenti valori limite dei parametri oggetto di monitoraggio:
- 31.1. Acido Solfidrico: 5 mg/Nm<sup>3</sup>;
- 31.2. COV (Composti Organici Volatili) 10 mg/Nm<sup>3</sup> espresso come COT (Carbonio Organico Totale);
- 31.3. Ammoniaca: 5 mg/Nm<sup>3</sup>;
32. I criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui sopra sono quelli fissati ed aggiornati nella parte quinta, allegato VI del D. Lgs. n. 152/2006;
33. E' autorizzata la realizzazione/implementazione di un sistema di trattamento del biogas prodotto dalla discarica basato sulla tecnica dell'ossidazione biologica in sito e conseguito mediante l'accoppiamento di uno o più moduli filtranti centralizzati (BOC) ad unità filtranti singole da realizzare all'interno delle teste dei singoli pozzi di esalazione e monitoraggio del biogas (Biowindows o BOIS).
34. Si dà atto che, alla luce dei dati forniti e delle valutazioni effettuate, la soluzione di cui sopra risulta migliorativa rispetto alla combustione in torcia, prevista dai progetti approvati, che di fatto deve intendersi non più attuabile e, pertanto, superata dall'adozione della variante in parola.
35. Il Gestore è tenuto al rispetto delle modalità di gestione e controllo individuate nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione della variante richiamata al precedente punto 7.2, come modificate e integrate dalle seguenti prescrizioni:
- 35.1. il valore di riferimento per poter attivare il sistema tipo biowindows o per passare da biofiltrazione a biowindows proposto dalla Ditta va normalizzato all'unità di superficie di influenza del singolo pozzo per motivi di omogeneità con quanto previsto dal D. Lgs. 36/03 (così come modificato dal D. Lgs. 121/20). Quindi lo stesso deve intendersi sostituito col valore di 0,00026 Nm<sup>3</sup>/h/m<sup>2</sup>;

**Allegato A al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 10/12**



- 35.2. il valore di riferimento, per consentire la libera esalazione del biogas, deve assumersi pari a quello desunto dalla DGRV 995/2000, opportunamente normalizzato – per quanto sopra - all'unità di superficie di influenza del singolo pozzo e, pertanto, pari a  $0,00004 \text{ Nm}^3/\text{h}/\text{m}^2$ ;
- 35.3. L'eventuale installazione di moduli di tipo BOC (Bio - Ossidatore Centralizzato), ulteriori rispetto a quello già in esercizio, così come ogni variazione della rete di captazione (escluse le momentanee attività manutentive) dovrà essere comunicata agli Enti preposti;
- 35.4. la Ditta è tenuta ad implementare periodiche verifiche del BOC (a cadenza semestrale), finalizzate a valutare se si siano prodotte corsie preferenziali, ad esempio effettuando misurazioni di velocità sulla superficie scoperta del biofiltro tramite cappa statica. In caso di rilevazione di differenze significative sulla superficie la biomassa filtrante dovrà essere rimescolata in modo da interrompere le corsie preferenziali e ripristinare una filtrazione omogenea sull'intero plenum;
- 35.5. i monitoraggi sui singoli pozzi di estrazione/esalazione dovranno essere integrati con un controllo semestrale ampliato ad altri parametri chimici, già attualmente monitorati: idrogeno solforato, mercaptani, ammoniaca, composti organici volatili. L'idrogeno solforato, se rilevabile con l'analizzatore portatile in uso, deve essere registrato mensilmente;
- 35.6. la riduzione della frequenza di monitoraggio (al secondo e dal terzo anno in poi) potrà essere assentita, su specifica istanza della Ditta, a seguito della valutazione da parte degli Enti di una specifica relazione di monitoraggio, in cui siano evidenziati sia gli andamenti complessivi che quelli puntuali di ogni pozzo (anche sotto forma di trend mensile) e da cui si possa evincere se risultano ancora pozzi instabili o con concentrazioni tali da richiedere un monitoraggio ancora con la frequenza mensile o trimestrale in base alla specifica fase in corso.

## **F. Emissioni in acqua**

36. Il Gestore è tenuto ad assicurare, con riferimento agli scarichi sul suolo delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'installazione (Sf2 ed Sf3), la periodica manutenzione e pulizia delle vasche e dei manufatti in modo da garantirne il corretto funzionamento.
37. Al fine di verificare l'idoneità allo scarico nel fiume Antanello i risultati delle analisi effettuate, con le modalità previste dal PMC, sulle acque di falda emunte e trattate in occasione dell'attivazione della barriera idraulica saranno confrontati con i rispettivi limiti della Tab. 3 (Concentrazioni limite scarico in corpo idrico superficiale) del D. Lgs. 152/06 – All. 5. In caso di superamento anche di un solo limite di riferimento, le acque trattate saranno stoccate e smaltite a norma di legge.

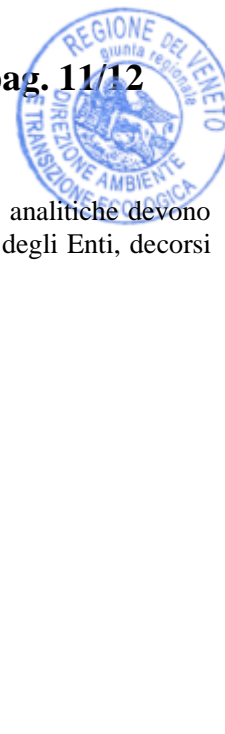
## **G. Controlli e monitoraggi ambientali**

38. Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali il gestore dovrà attenersi al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) (Edizione 02– luglio 2021\_rev03 datata Aprile 2022), assunto al prot. n. assunto al prot. n. 168117 data 12/04/2022.
39. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, l'ARPAV effettuerà – con oneri a carico del Gestore – le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli.
40. Per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi dovranno rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di San Martino Buon Albergo (VR).
41. Con periodicità almeno annuale, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, e durante le fasi di gestione operativa e post-operativa, il gestore deve provvedere ad inviare a Regione, Provincia ed ARPAV una relazione riportante i principali dati caratterizzanti l'attività della discarica, tra i quali i tipi e quantitativi di rifiuti smaltiti, i risultati del programma di sorveglianza ed i controlli effettuati, come indicato nell'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 36/03. Tale relazione dovrà contenere inoltre la quantità di percolato prodotto e smaltito da correlare con i parametri meteorologici per eseguire un bilancio idrico del percolato.
42. Il gestore dovrà inoltre presentare alla Provincia di Verona e ad ARPAV, trimestralmente ed entro la fine del mese successivo alla scadenza del trimestre, un quadro riepilogativo dei quantitativi di rifiuti conferiti suddivisi per codici e per lotto, per provenienza regionale ed extraregionale (ai fini del controllo sull'ecotassa).
43. Il Gestore dovrà comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ad ARPAV ogni eventuale richiesta di variazione del PMC; pertanto, ogni variazione al PMC dovrà essere assentita da parte di questa

**Allegato A al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 11/12**



Amministrazione, sentito il parere di Provincia ed ARPAV. Le modifiche delle metodiche analitiche devono intendersi non sostanziali e, pertanto, sono attuabili, anche in assenza del parere espresso degli Enti, decorsi sessanta giorni dalla comunicazione del Gestore.



## H. Disposizioni finali

44. Il gestore deve dare tempestiva comunicazione a Regione Veneto, Provincia, ARPAV e al Comune di San Martino Buon Albergo, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
45. Qualunque variazione in ordine ai nominativi del soggetto responsabile dell'esecuzione del PMC e del tecnico responsabile dell'impianto dovrà essere comunicata agli stessi soggetti di cui al precedente punto, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico.
46. Per quanto attiene gli aspetti della sicurezza, il gestore dovrà attuare quanto contenuto nel piano di sicurezza di cui all'art. 22 della L.R. n. 3/2000. Inoltre dovranno essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000; tali quaderni dovranno essere costituiti da fogli fascicolati inamovibili.
47. Nel caso in cui le garanzie finanziarie prestate abbiano una durata inferiore a quella di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (per un periodo comunque non inferiore a 3 anni), il Gestore è tenuto al rinnovo delle stesse almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza prevista dalle medesime polizze.
48. La fine del periodo di gestione post - operativa deve essere proposta dal gestore e deve essere ampiamente documentata con una valutazione del responsabile tecnico sull'effettiva assenza di rischio della discarica, con particolare riguardo alle emissioni da essa prodotte (percolato e biogas). In particolare, deve essere dimostrato che possono ritenersi trascurabili gli assestamenti della massa di rifiuti e l'impatto ambientale (anche olfattivo) delle emissioni residue di biogas. Per quanto riguarda il percolato deve essere dimostrato che il potere inquinante del percolato estratto è trascurabile, ovvero che per almeno due anni consecutivi la produzione del percolato è annullata. Tali valutazioni debbono essere effettuate attraverso apposita analisi di rischio effettuata ai sensi dell'Allegato 7 al D. Lgs. n. 36/2003. Deve inoltre essere verificato il mantenimento di pendenze adeguate al fine di consentire il deflusso superficiale diffuso delle acque meteoriche.



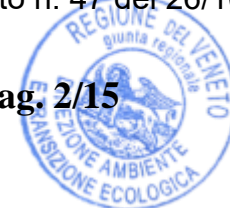
## PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

della Discarica per rifiuti non pericolosi – sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile - ubicata in Località Cà Vecchia, 9, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

### Elenco Codici Autorizzati

(Punto 21 dell'Allegato A)

| <i>EER</i> | <i>Descrizione</i>   | <i>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</i> | <i>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</i> |
|------------|--|--|--|
| 01         | RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI        |  |  |
| 01 01      | rifiuti da estrazione di minerali  |  |  |
| 01 01 01   | rifiuti da estrazione di minerali metalliferi  |  | X  |
| 01 01 02   | rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi  |  | X  |
| 01 03      | rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi   |  |  |
| 01 03 06   | sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05   | X  | X  |
| 01 03 08   | polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07   | X  | X  |
| 01 03 09   | fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10                           | X  | X  |
| 01 03 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 01 04      | rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi   |  |  |
| 01 04 08   | scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  | X  | X  |
| 01 04 09   | scarti di sabbia e argilla   | X  | X  |
| 01 04 10   | polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  | X  | X  |
| 01 04 11   | Rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                               |  | X  |
| 01 04 12   | sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11 | X  | X  |
| 01 04 13   | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                               | X  | X  |
| 01 04 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |



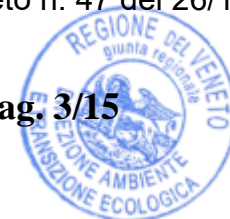
**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 2/15**

| <i>EER</i> | <i>Descrizione</i>   | <i>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</i> | <i>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</i> |
|------------|--|--|--|
| 01 05      | fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione  |  |  |
| 01 05 04   | fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci  |  | X  |
| 01 05 07   | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06                             | X  | X  |
| 01 05 08   | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06                            | X  | X  |
| 01 05 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 02         | RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI |  |  |
| 02 01      | rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca   |  |  |
| 02 01 04   | rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)  |  | X  |
| 02 01 10   | rifiuti metallici  | X  | X  |
| 02 01 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 03         | RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE                               |  |  |
| 03 01      | rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili  |  |  |
| 03 01 01   | scarti di corteccia e sughero  |  | X  |
| 03 01 05   | segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04     | X  | X  |
| 03 01 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 03 03      | rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone   |  |  |
| 03 03 01   | scarti di corteccia e legno  |  | X  |
| 03 03 08   | scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati  |  | X  |
| 03 03 09   | fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio  |  | X  |
| 03 03 10   | scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica  |  | X  |
| 03 03 11   | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10                             | X  | X  |
| 03 03 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 04         | RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE   |  |  |
| 04 01      | rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce  |  |  |
| 04 01 06   | fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo  | X  | X  |
| 04 01 07   | fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo                                    | X  | X  |





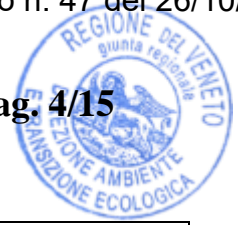
**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 3/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>   | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|---|---|---|
| 04 01 08          | cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo                                   | X   | X   |
| 04 01 09          | rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura  | X   | X   |
| 04 01 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 04 02             | rifiuti dell'industria tessile  |   |   |
| 04 02 09          | rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)   | X   | X   |
| 04 02 10          | materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)   |   | X   |
| 04 02 15          | rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14                                      | X   | X   |
| 04 02 20          | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19                | X   | X   |
| 04 02 21          | rifiuti da fibre tessili grezze   | X   | X   |
| 04 02 22          | rifiuti da fibre tessili lavorate   | X   | X   |
| 04 02 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 05                | <b>RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE</b> |   |   |
| 05 01             | rifiuti della raffinazione del petrolio   |   |   |
| 05 01 10          | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09                | X   | X   |
| 05 01 13          | fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie  | X   | X   |
| 05 01 14          | rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento  | X   | X   |
| 05 01 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 05 06             | rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone   |   |   |
| 05 06 04          | rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento  |   | X   |
| 05 06 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 06                | <b>RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI</b>  |   |   |
| 06 03             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici                 |   |   |
| 06 03 14          | sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13                                       | X   |   |
| 06 03 16          | ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15   | X   | X   |
| 06 03 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 06 04             | rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03  |   |   |
| 06 04 99          | rifiuti non specificati altrimenti  | X   | X   |
| 06 05             | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti   |   |   |
| 06 05 03          | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02                | X   | X   |



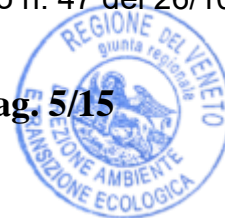


**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 4/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>  | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|--|---|---|
| 06 06             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione   |   |   |
| 06 06 03          | rifiuti contenenti solfuri diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02   |   | X   |
| 06 06 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 06 08             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati   |   |   |
| 06 08 99          | rifiuti non specificati altrimenti   | X   | X   |
| 06 09             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo  |   |   |
| 06 09 04          | rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03   | X   | X   |
| 06 09 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 06 10             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti |   |   |
| 06 10 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 06 11             | rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti  |   |   |
| 06 11 01          | rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio  | X   | X   |
| 06 11 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 06 13             | rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti  |   |   |
| 06 13 03          | nerofumo   |   | X   |
| 06 13 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 07                | <b>RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI</b>   |   |   |
| 07 01             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base  |   |   |
| 07 01 12          | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.01.11   |   | X   |
| 07 01 99          | Rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 07 02             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali   |   |   |
| 07 02 12          | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.11   | X   | X   |
| 07 02 13          | rifiuti plastici   | X   | X   |
| 07 02 15          | rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14  | X   | X   |
| 07 02 17          | rifiuti contenenti siliconi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16  | X   | X   |
| 07 02 99          | Rifiuti non specificati altrimenti   | X   | X   |
| 07 03             | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)   |   |   |

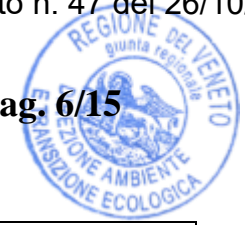


**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 5/15**

| <b>EER</b> | <b>Descrizione</b>  | <b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b> | <b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b> |
|------------|---|--|--|
| 07 03 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.03.11  |  | X  |
| 07 03 99   | rifiuti non specificati altrimenti  |  | X  |
| 07 05      | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici   |  |  |
| 07 05 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.11  |  | X  |
| 07 05 14   | rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13   |  | X  |
| 07 05 99   | rifiuti non specificati altrimenti  |  | X  |
| 07 06      | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici                           |  |  |
| 07 06 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11  |  | X  |
| 07 06 99   | rifiuti non specificati altrimenti  |  | X  |
| 07 07      | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti                  |  |  |
| 07 07 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.11  |  | X  |
| 07 07 99   | rifiuti non specificati altrimenti  |  | X  |
| 08         | RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA |  |  |
| 08 02      | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)   |  |  |
| 08 02 01   | polveri di scarto di rivestimenti   | X  | X  |
| 08 02 99   | rifiuti non specificati altrimenti  |  | X  |
| 08 03      | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa   |  |  |
| 08 03 18   | toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17  | X  | X  |
| 08 03 99   | rifiuti non specificati altrimenti  |  | X  |
| 08 04      | rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)                                  |  |  |
| 08 04 10   | adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09   | X  | X  |
| 08 04 12   | fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11   |  | X  |
| 08 04 99   | rifiuti non specificati altrimenti  |  | X  |
| 10         | RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI  |  |  |
| 10 01      | rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)   |  |  |
| 10 01 01   | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)  | X  | X  |



**Allegato A1 al Decreto n. 291**

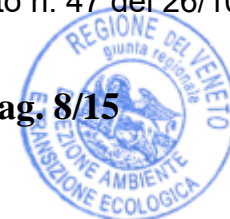
**del 19/10/2022**

**pag. 6/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>   | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|---|---|---|
| 10 01 02          | ceneri leggere di carbone   | X   | X   |
| 10 01 03          | ceneri leggere di torba e di legno non trattato   | X   | X   |
| 10 01 05          | rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi                          | X   | X   |
| 10 01 07          | rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi                         | X   | X   |
| 10 01 15          | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14 | X   | X   |
| 10 01 17          | ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16                              | X   | X   |
| 10 01 19          | rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18         | X   | X   |
| 10 01 21          | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20                  | X   | X   |
| 10 01 24          | sabbie dei reattori a letto fluidizzato   | X   | X   |
| 10 01 25          | rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone          | X   | X   |
| 10 01 26          | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento  | X   | X   |
| 10 01 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 10 02             | rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio   |   |   |
| 10 02 01          | rifiuti del trattamento delle scorie  | X   | X   |
| 10 02 02          | scorie non trattate   | X   | X   |
| 10 02 08          | rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07                                | X   | X   |
| 10 02 10          | scaglie di laminazione  | X   | X   |
| 10 02 12          | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11           | X   | X   |
| 10 02 14          | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13        | X   | X   |
| 10 02 15          | altri fanghi e residui di filtrazione   | X   | X   |
| 10 02 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 10 03             | rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio  |   |   |
| 10 03 02          | Frammenti di anodi  |   | X   |
| 10 03 05          | rifiuti di allumina   | X   | X   |
| 10 03 16          | schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15   | X   | X   |
| 10 03 18          | rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17       |   | X   |
| 10 03 20          | polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19  | X   | X   |
| 10 03 22          | altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 | X   | X   |

**Allegato A1 al Decreto n. 291****del 19/10/2022****pag. 7/15**

| <i>EER</i> | <i>Descrizione</i>   | <i>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</i> | <i>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</i> |
|------------|--|--|--|
| 10 03 24   | rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23                         | X  | X  |
| 10 03 26   | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 | X  | X  |
| 10 03 28   | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27    | X  | X  |
| 10 03 30   | rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29   | X  | X  |
| 10 03 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 10 04      | rifiuti della metallurgia termica del piombo   |  |  |
| 10 04 10   | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09    | X  | X  |
| 10 04 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 10 05      | rifiuti della metallurgia termica dello zinco  |  |  |
| 10 05 01   | scorie della produzione primaria e secondaria  | X  | X  |
| 10 05 04   | altre polveri e particolato  |  | X  |
| 10 05 09   | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08    | X  | X  |
| 10 05 11   | scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10   | X  | X  |
| 10 05 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 10 06      | rifiuti della metallurgia termica del rame   |  |  |
| 10 06 01   | scorie della produzione primaria e secondaria  | X  | X  |
| 10 06 02   | scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria  | X  | X  |
| 10 06 04   | altre polveri e particolato  |  | X  |
| 10 06 10   | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09    | X  | X  |
| 10 06 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 10 07      | rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino  |  |  |
| 10 07 01   | scorie della produzione primaria e secondaria  | X  | X  |
| 10 07 02   | scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria  | X  | X  |
| 10 07 03   | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi   | X  | X  |
| 10 07 04   | altre polveri e particolato  | X  | X  |
| 10 07 05   | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi  | X  | X  |
| 10 07 08   | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07    |  | X  |
| 10 07 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 10 08      | rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi  |  |  |
| 10 08 04   | particolato e polveri  | X  | X  |

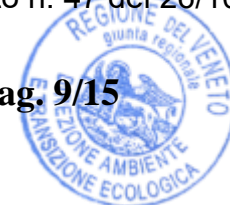


**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 8/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>  | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|--|---|---|
| 10 08 09          | altre scorie   | X   | X   |
| 10 08 11          | impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10   | X   | X   |
| 10 08 13          | rifiuti contenenti carbone derivanti dalla produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12 | X   | X   |
| 10 08 14          | frammenti di anodi   |   | X   |
| 10 08 16          | polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15                                     | X   | X   |
| 10 08 18          | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17 | X   | X   |
| 10 08 20          | rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19    | X   | X   |
| 10 08 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 10 09             | rifiuti della fusione di materiali ferrosi   |   |   |
| 10 09 03          | scorie di fusione  | X   | X   |
| 10 09 06          | forme ed anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05                           |   | X   |
| 10 09 08          | forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07                             |   | X   |
| 10 09 10          | polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09                                     | X   | X   |
| 10 09 12          | altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11  | X   | X   |
| 10 09 14          | leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13  | X   | X   |
| 10 09 16          | scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15                            | X   | X   |
| 10 09 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 10 10             | rifiuti della fusione di materiali non ferrosi   |   |   |
| 10 10 03          | scorie di fusione  | X   | X   |
| 10 10 06          | forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05                          | X   | X   |
| 10 10 08          | forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07                              | X   | X   |
| 10 10 10          | polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09                                     | X   | X   |
| 10 10 12          | altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11  | X   | X   |
| 10 10 14          | leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13  | X   | X   |
| 10 10 16          | scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15                            | X   | X   |
| 10 10 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 10 11             | rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro   |   |   |
| 10 11 03          | scarti di materiali in fibra a base di vetro   | X   | X   |
| 10 11 05          | polveri e particolato  | X   | X   |



**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 9/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>   | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|---|---|---|
| 10 11 10          | scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09                       | X   | X   |
| 10 11 12          | rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11  | X   | X   |
| 10 11 14          | lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13                                  | X   | X   |
| 10 11 16          | rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15                                    | X   | X   |
| 10 11 18          | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17            | X   | X   |
| 10 11 20          | rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19              | X   | X   |
| 10 11 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 10 12             | rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione                       |   |   |
| 10 12 01          | scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico  |   | X   |
| 10 12 03          | polveri e particolato   |   | X   |
| 10 12 05          | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi   | X   | X   |
| 10 12 06          | stampi di scarto  | X   | X   |
| 10 12 08          | scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)                     | X   | X   |
| 10 12 10          | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09                             | X   | X   |
| 10 12 12          | rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11  | X   | X   |
| 10 12 13          | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti   | X   | X   |
| 10 12 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 10 13             | rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali                                       |   |   |
| 10 13 01          | scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico  |   | X   |
| 10 13 04          | rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce  | X   | X   |
| 10 13 06          | polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)   |   | X   |
| 10 13 07          | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi   |   | X   |
| 10 13 10          | rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09                               |   | X   |
| 10 13 11          | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 | X   | X   |
| 10 13 13          | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12                             |   | X   |
| 10 13 14          | rifiuti e fanghi di cemento   | X   | X   |
| 10 13 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |

**Allegato A1 al Decreto n. 291****del 19/10/2022****pag. 10/15**

| <i>EER</i> | <i>Descrizione</i>   | <i>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</i> | <i>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</i> |
|------------|--|--|--|
| 11         | RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA  |  |  |
| 11 01      | rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione) |  |  |
| 11 01 10   | fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 99   |  | X  |
| 11 01 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 11 02      | rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi   |  |  |
| 11 02 03   | rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi   | X  | X  |
| 11 02 06   | rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05   | X  | X  |
| 11 02 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 12         | RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA   |  |  |
| 12 01      | rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche  |  |  |
| 12 01 01   | limatura e trucioli di materiali ferrosi   | X  | X  |
| 12 01 02   | polveri e particolato di materiali ferrosi   | X  | X  |
| 12 01 03   | limatura e trucioli di materiali non ferrosi   | X  | X  |
| 12 01 04   | polveri e particolato di materiali non ferrosi   | X  | X  |
| 12 01 05   | limatura e trucioli di materiali plastici  | X  | X  |
| 12 01 13   | rifiuti di saldatura   | X  | X  |
| 12 01 15   | fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14   | X  | X  |
| 12 01 17   | materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16  | X  | X  |
| 12 01 21   | corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20  | X  | X  |
| 12 01 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 15         | RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)   |  |  |
| 15 01 (*)  | imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)  |  |  |
| 15 01 01   | imballaggi in carta e cartone  | X  | X  |
| 15 01 02   | imballaggi in plastica   | X  | X  |
| 15 01 03   | imballaggi in legno  | X  | X  |
| 15 01 04   | imballaggi metallici   | X  | X  |
| 15 01 05   | imballaggi in materiali compositi  | X  | X  |



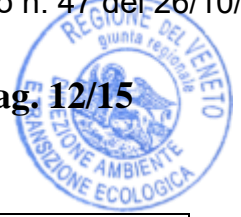
**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 11/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>   | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|---|---|---|
| 15 01 06          | imballaggi in materiali misti   | X   | X   |
| 15 01 07          | imballaggi in vetro   | X   | X   |
| 15 01 09          | imballaggi in materia tessile   | X   | X   |
| 15 02             | assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi   |   |   |
| 15 02 03          | assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02  | X   | X   |
| 16                | RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO  |   |   |
| 16 01             | veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) |   |   |
| 16 01 12          | pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11  | X   | X   |
| 16 01 17          | metalli ferrosi   | X   |   |
| 16 01 18          | metalli non ferrosi   | X   |   |
| 16 01 19          | plastica  | X   |   |
| 16 01 20          | vetro   | X   |   |
| 16 01 22          | componenti non specificati altrimenti   | X   | X   |
| 16 01 99          | rifiuti non specificati altrimenti  |   | X   |
| 16 02             | scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche  |   |   |
| 16 02 16          | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15  | X   | X   |
| 16 03             | prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati  |   |   |
| 16 03 04          | rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03   | X   | X   |
| 16 05             | gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto   |   |   |
| 16 05 09          | sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08  |   | X   |
| 16 08             | catalizzatori esauriti  |   |   |
| 16 08 01          | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)  | X   | X   |
| 16 08 03          | catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti   | X   | X   |
| 16 08 04          | catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)  | X   | X   |
| 16 11             | scarti di rivestimenti e materiali refrattari   |   |   |
| 16 11 02          | rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01  | X   | X   |
| 16 11 04          | altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03  | X   | X   |



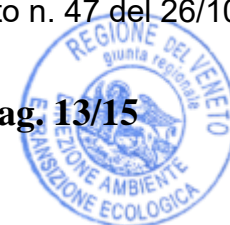


**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 12/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>   | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|---|---|---|
| 16 11 06          | rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05   | X   | X   |
| 17                | RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)   |   |   |
| 17 01             | cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche  |   |   |
| 17 01 01          | cemento   | X   | X   |
| 17 01 02          | mattoni   | X   | X   |
| 17 01 03          | mattonelle e ceramiche  | X   | X   |
| 17 01 07          | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06  | X   | X   |
| 17 02             | legno, vetro e plastica   |   |   |
| 17 02 01          | legno   | X   | X   |
| 17 02 02          | vetro   | X   | X   |
| 17 02 03          | Plastica  | X   | X   |
| 17 04             | metalli (incluse le loro leghe)   |   |   |
| 17 04 01          | rame, bronzo, ottone  | X   |   |
| 17 04 03          | piombo  | X   |   |
| 17 04 05          | ferro e acciaio   | X   |   |
| 17 04 07          | metalli misti   | X   |   |
| 17 04 11          | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10   | X   |   |
| 17 05             | terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio  |   |   |
| 17 05 04          | terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03  | X   | X   |
| 17 05 06          | fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05  | X   | X   |
| 17 05 08          | pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07  | X   | X   |
| 17 06             | materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto  |   |   |
| 17 06 04          | materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03   | X   | X   |
| 17 08             | materiali da costruzione a base di gesso  |   |   |
| 17 08 02          | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01  | X   | X   |
| 17 09             | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione  |   |   |
| 17 09 04          | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03  | X   | X   |
| 19                | RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE |   |   |

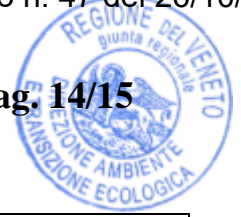


**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 13/15**

| <i><b>EER</b></i> | <i><b>Descrizione</b></i>  | <i><b>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</b></i> | <i><b>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</b></i> |
|-------------------|--|---|---|
| 19 01             | rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti   |   |   |
| 19 01 02          | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti   |   | X   |
| 19 01 05*         | residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi   |   | X   |
| 19 01 07*         | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi   |   | X   |
| 19 01 11*         | ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose  | X   | X   |
| 19 01 12          | ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11   | X   | X   |
| 19 01 13*         | ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose   | X   | X   |
| 19 01 14          | ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13  | X   | X   |
| 19 01 15*         | polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose   |   | X   |
| 19 01 16          | polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15  |   | X   |
| 19 01 17*         | rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose   | X   | X   |
| 19 01 18          | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17  | X   | X   |
| 19 01 19          | sabbie dei reattori a letto fluidizzato  | X   | X   |
| 19 01 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 19 02             | rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione) |   |   |
| 19 02 03          | miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi  | X   | X   |
| 19 02 04*         | Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso   | X   | X   |
| 19 02 05*         | fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose  | X   | X   |
| 19 02 06          | fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05   | X   | X   |
| 19 02 11*         | altri rifiuti, contenenti sostanze pericolose  | X   | X   |
| 19 02 99          | rifiuti non specificati altrimenti   |   | X   |
| 19 03             | rifiuti stabilizzati/solidificati  |   |   |
| 19 03 04*         | rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08                                 | X   | X   |
| 19 03 05          | rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04   | X   | X   |
| 19 03 06*         | rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati   | X   | X   |
| 19 03 07          | rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06   | X   | X   |
| 19 04             | rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione  |   |   |
| 19 04 01          | rifiuti vetrificati  |   | X   |
| 19 04 02*         | ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi   | X   | X   |
| 19 08             | rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti  |   |   |
| 19 08 02          | rifiuti dell'eliminazione della sabbia   | X   | X   |

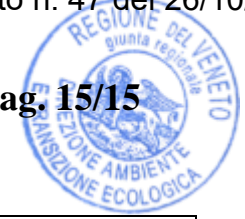


**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 14/15**

| <i>EER</i> | <i>Descrizione</i>   | <i>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</i> | <i>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</i> |
|------------|--|--|--|
| 19 08 08*  | Rifiuti prodotti da sistemi a membrana contenenti sostanze pericolose  | X  | X  |
| 19 08 13*  | fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali  | X  | X  |
| 19 08 14   | fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13   | X  | X  |
| 19 08 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 19 09      | rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale  |  |  |
| 19 09 01   | rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari   | X  | X  |
| 19 09 02   | fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua   | X  | X  |
| 19 09 03   | fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione   |  | X  |
| 19 09 04   | carbone attivo esaurito  | X  | X  |
| 19 09 05   | resine a scambio ionico saturate o esaurite  | X  | X  |
| 19 09 06   | soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico  | X  | X  |
| 19 09 99   | rifiuti non specificati altrimenti   |  | X  |
| 19 10      | rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo  |  |  |
| 19 10 01   | rifiuti di ferro e acciaio   | X  |  |
| 19 10 02   | rifiuti di metalli non ferrosi   | X  |  |
| 19 10 04   | fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03  | X  | X  |
| 19 10 06   | Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05  |  | X  |
| 19 11      | rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio   |  |  |
| 19 11 05*  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose  | X  | X  |
| 19 11 06   | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05   | X  |  |
| 19 12      | rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti |  |  |
| 19 12 01   | carta e cartone  | X  |  |
| 19 12 02   | metalli ferrosi  | X  |  |
| 19 12 03   | metalli non ferrosi  | X  |  |
| 19 12 04   | plastica e gomma   | X  |  |
| 19 12 05   | vetro  | X  |  |
| 19 12 07   | legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06  | X  | X  |
| 19 12 08   | prodotti tessili   | X  |  |
| 19 12 09   | minerali (ad esempio sabbia, rocce)  | X  | X  |



**Allegato A1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 15/15**

| <i>EER</i> | <i>Descrizione</i>  | <i>Tipologie conferibili nei lotti 4, 8, 9</i> | <i>Tipologie conferibili nei bacini da 10 a 17 e nel lotto 5</i> |
|------------|---|--|--|
| 19 12 11*  | altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose   | X  | X  |
| 19 12 12   | altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11  | X  | X  |
| 19 13      | rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda   |  |  |
| 19 13 01*  | rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose  | X  | X  |
| 19 13 02   | rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01   | X  | X  |
| 19 13 03*  | fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose  | X  | X  |
| 19 13 04   | fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03   | X  | X  |
| 19 13 05*  | fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose  | X  | X  |
| 19 13 06   | fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05   | X  | X  |
| 20         | RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI (INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA) |  |  |
| 20 01 (*)  | frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)   |  |  |
| 20 01 01   | carta e cartone   |  | X  |
| 20 01 10   | abbigliamento   |  | X  |
| 20 01 11   | prodotti tessili  |  | X  |
| 20 01 38   | legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37  |  | X  |
| 20 01 39   | plastica  |  | X  |
| 20 01 41   | rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera  |  | X  |
| 20 01 99   | altre frazioni non specificate altrimenti   |  | X  |
| 20 03      | altri rifiuti urbani  |  |  |
| 20 03 03   | residui della pulizia delle strade  | X  | X  |
| 20 03 99   | rifiuti urbani non specificati altrimenti   |  | X  |

(\*) limitatamente agli scarti delle operazioni di riciclaggio e recupero effettuate sui medesimi rifiuti



## **PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

dell'impianto di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi  
ubicato in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Via Ca' Vecchia 7

### **Autorizzazione**

1. E' rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa all'impianto di Impianto di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Via Ca' Vecchia 7, e catastalmente censito al Foglio 14 - Mappali n.17, 111 e 137 del censuario di San Martino Buon Albergo, per le attività individuate ai punti 5.1 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. Il presente provvedimento risulta comprensivo dell'adeguamento dell'installazione e dell'Autorizzazione alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti approvate con la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10 agosto 2018, (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 17 agosto 2018) e, pertanto, costituisce riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'Art. 29-octies, comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 52/2006.
3. La presente Autorizzazione è rilasciata alla Ditta Progeco Ambiente S.p.A., C.F. e P.IVA 02693670982, con sede legale in Via della Ferrovia, 13 – Gavardo (BS) .  
  
La Ditta Progeco Ambiente S.p.A. è gestore dell'impianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
4. L'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Progeco Ambiente S.p.A. relativamente all'impianto di cui trattasi risulta comprensiva delle seguenti autorizzazioni ambientali di settore:
  - 4.1. Variante allo strumento urbanistico Comunale;
  - 4.2. Autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie di progetto;
  - 4.3. Approvazione del progetto di ricollocazione dell'impianto di gestione dei rifiuti ubicato presso il mappale 101 del foglio 14 nella nuova localizzazione di progetto, Foglio 14 - Mappali n.17, 111 e 137 del censuario di San Martino Buon Albergo;
  - 4.4. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, come meglio specificate al successivo punto 11;
  - 4.5. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
  - 4.6. Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali.
5. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dai successivi D.Lgs. n. 128/2010 e n. 46/2014; il Gestore è tenuto pertanto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 16 anni dalla data di notifica del PAUR, in quanto risulta essere registrato EMAS e certificato ISO 14001; si prescrive inoltre che:
  - 5.1. in caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della Registrazione EMAS e/o della certificazione ISO 14000, la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale deve intendersi di 12 (dodici) anni, in caso rimanga valida la certificazione ISO 14001 oppure di 10 (dieci) anni, a partire dalla data di notifica del PAUR; nel caso in cui la "nuova" validità dell'AIA intervenga trascorsi i 12 (dodici) o i 10 (dieci) anni, a seconda del caso, dal rilascio dell'autorizzazione, la ditta deve presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'Art. 29-octies entro i 90 giorni successivi alla comunicazione di cui al successivo punto 5.3, salvo proroga concessa dall'Autorità competente sulla base di motivata istanza del



soggetto interessato, nel qual caso si applica quanto previsto all'art. 29-octies, comma 11; diversamente si applica quanto previsto all'art. 29-octies, comma 5;

- 5.2. il gestore è tenuto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ad ARPAV, l'avvenuto rinnovo della Registrazione EMAS e/o della certificazione ISO 14000 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa;
- 5.3. il gestore è tenuto a dare immediata comunicazione a Regione, Provincia e ARPAV di eventuali sospensioni e/o revoche della Registrazione e/o della certificazione in parola, nonché dell'eventuale mancato rinnovo.

## **Garanzie finanziarie**

6. Prima dell'avvio dell'attività di gestione dei rifiuti nella nuova ubicazione il Gestore è tenuto a trasmettere alla Provincia di Verona, le garanzie finanziarie prestate a garanzia dell'attività autorizzata. Dette garanzie devono essere calcolate con riferimento al quantitativo massimo di stoccaggio autorizzato.
7. La polizza fideiussoria deve essere conforme allo schema allegato alla DGRV n. 2721/2014, ovvero alle modalità indicate dalla Provincia di Verona.
8. Nel caso in cui la polizza di cui sopra abbia una durata inferiore a quella di validità del presente provvedimento (per un periodo comunque non inferiore a 3 anni), il Gestore è tenuto al rinnovo della stessa almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza prevista dalla medesima polizza, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.
9. La Ditta è tenuta altresì a prestare una polizza RC inquinamento in conformità alle modalità previste dalla DGRV n. 2721/2014, provvedendo ad inviare alla Provincia di Verona l'attestazione degli eventuali rinnovi.
10. In caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della Registrazione EMAS e/o della Certificazione ISO 14001, il gestore è tenuto, entro 90 giorni dalla comunicazione di cui al precedente punto 5.3 e salvo motivata proroga concessa dall'Ente garantito, ad adeguare l'importo delle garanzie finanziarie, ricalcolato senza la riduzione prevista dalla DGRV n. 2721/2014.

## **Operazioni Autorizzate**

11. La Ditta è autorizzata a svolgere presso l'impianto le attività di gestione rifiuti di cui agli allegato B e C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 di seguito specificate:
  - 11.1. stoccaggio di rifiuti costituito da operazioni di deposito preliminare [D15] o messa in riserva (R13), connessi e funzionali all'intero impianto, anche funzionale alle operazioni di recupero e smaltimento svolte all'interno dell'impianto e dei rifiuti prodotti;
  - 11.2. accorpamento [R12/D14], con eventuali sconfezionamento/riconfezionamento, di carichi aventi il medesimo codice EER e, se pericolosi, medesimo codice EER e medesime caratteristiche di pericolo;
  - 11.3. separazione di fase mediante sgrigliatura [R12/D13] di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi che presentino corpi di fondo, al fine di separare la frazione liquida dalla frazione solida/fangosa;
  - 11.4. miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi [D13], non in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006;
  - 11.5. eliminazione di frazioni estranee/selezione di singole frazioni residuali vocate a diverso destino [R12/D13], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici; i rifiuti mantengono lo stesso codice EER di origine e la medesima filiera (R/D) di destino, mentre le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a recupero o a smaltimento.

## **Rifiuti Autorizzati**

12. Sono conferibili in impianto le tipologie di rifiuti identificate mediante codifica EER con relativa descrizione, **Allegato A1** al presente allegato di cui costituisce parte integrante; per ciascuna tipologia di rifiuto sono indicate altresì le specifiche attività autorizzate ed i gruppi di miscelazione.
13. Sui rifiuti rientranti nell'applicazione del D. Lgs. n. 49/2014 (RAEE), nonché sui rifiuti costituiti da batterie ed accumulatori, sono consentite esclusivamente le operazioni di stoccaggio provvisorio e accorpamento di cui ai Punti 11.1 e 11.2; relativamente ai RAEE, l'attività di accorpamento deve essere fatta nel rispetto della suddivisione per Categorie di AEE.



## Quantitativi Autorizzati

14. L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti:
- 14.1. quantitativo massimo stoccabile di rifiuti in impianto (rifiuti in ingresso e rifiuti prodotti dalle attività di gestione dei rifiuti) di cui alle operazioni D15 e R13:
- 14.1.1. rifiuti solidi, anche tutti pericolosi: 560 m<sup>3</sup>, pari a 952 Mg, utilizzando una Massa Volumetrica di 1,7 Mg/m<sup>3</sup>;
- 14.1.2. rifiuti liquidi, anche tutti pericolosi: 200 m<sup>3</sup>, pari a 240 Mg, utilizzando una Massa Volumetrica di 1,2 Mg/m<sup>3</sup>;
- 14.2. quantitativo massimo di rifiuti trattabili in impianto di cui alle operazioni D13, D14 e R12:
- 14.2.1. rifiuti solidi, anche tutti pericolosi: 300 Mg/giorno;
- 14.2.2. rifiuti liquidi, anche tutti pericolosi: 100 Mg/giorno;
15. Fermo restando i quantitativi massimi di rifiuti stoccabili individuati al precedente punto, devono comunque essere rispettate le capacità massime di rifiuti stoccabili in ciascuna delle aree/serbatoi di stoccaggio individuate nella tavola relativa alla gestione rifiuti richiamata al successivo punto 16;

## Organizzazione/Layout

16. La gestione dell'impianto deve essere effettuata utilizzando le aree operative destinate alle varie attività di gestione e stoccaggio come descritte nelle planimetrie di cui alle tavole:
- 16.1. Gestione dei rifiuti: Elaborato R06.C – Scheda AIA C11 datato Luglio 2021, assunto al prot. n. 355282 in data 10/08/2021.
- 16.2. Gestione delle Emissioni in Atmosfera convogliate:
- 16.2.1. Elaborato T05.7-Rev.01 – Stato di progetto particolari costruttivi datato Aprile 2022, assunto al prot. n. 167893 in data 12/04/2022;
- 16.2.2. Elaborato R06.C C9 - Planimetria *modificata* dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera datata Luglio 2021, assunta al prot. n. 355282 in data 10/08/2021
- 16.3. Gestione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento:
- 16.3.1. Tavola n. 3.12 *interventi di completamento della bonifica dell'area ca' vecchia a seguito di quanto espresso dalla c.d.s. del 31-05-2019. integrazioni a seguito delle conclusioni della conferenza dei servizi del 13.05.21 e adeguamento progettuale al d.lgs. 121/20 datata Luglio 2021*, acquisita al protocollo regionale n. 355282 in data 10/08/2021;
- 16.3.2. Elaborato R06.C10 *Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica* datato Luglio 2021, assunta al prot. n. 355282 in data 10/08/2021.

## Emissioni in atmosfera

17. Il camino di espulsione in atmosfera delle emissioni convogliate è quello denominato "E2" individuato nella planimetria di cui agli elaborati specifici richiamati al precedente punto 16, avente le seguenti caratteristiche:

| <i>Sigla Camino</i> | <i>Altezza dal suolo (m)</i> | <i>Sezione di uscita (m<sup>2</sup>)</i> | <i>Fasi e dispositivi tecnici di provenienza</i>   | <i>Sistema di trattamento</i> | <i>Monitoraggio in continuo emissioni</i> |
|---------------------|------------------------------|--|--|-------------------------------|---|
| E2                  | 15                           | 0.13                                     | Operazioni di carico e scarico dei rifiuti liquidi (sfiati serbatoi di stoccaggio: A2, A4, A6, A8, sgrigliatura autobotti, Box B6) | Scrubber a doppio stadio      | NO  |





18. Per quanto riguarda il succitato Punto di Emissione, si applicano i seguenti valori limite:

| <i>Parametro</i>        | <i>UM</i>          | <i>Limite</i> |
|-------------------------|--------------------|---------------|
| TVOC                    | mg/Nm <sup>3</sup> | 45*           |
| Composti azotati basici | mg/Nm <sup>3</sup> | 45**          |
| H <sub>2</sub> S        | mg/Nm <sup>3</sup> | 5             |
| HCl                     | mg/Nm <sup>3</sup> | 5             |

\* Come Carbonio Organico Totale

\*\* Come NH<sub>3</sub>

Per gli inquinanti non considerati dalla tabella di cui sopra, fanno fede i limiti di emissione elencati nell'Allegato I, alla Parte V, del D.lgs. n. 152/2006.

19. Le analisi di verifica e di autocontrollo sulle emissioni in atmosfera devono essere fatte e trasmesse secondo le modalità e le frequenze previste dal Piano di Monitoraggio e controllo approvato.

20. I sistemi di captazione ed abbattimento emissioni, devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento, nel rispetto delle prescrizioni riportate di seguito:

20.1. deve essere tenuto in impianto apposito quaderno di manutenzione non manomissibile e avente pagine numerate, in cui devono essere annotate le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sui sistemi di abbattimento;

20.2. le registrazioni delle manutenzioni devono essere riportate sul registro di cui sopra, da tenere a disposizione degli organi di controllo, e devono riportare le seguenti informazioni minime:

20.2.1. la data di effettuazione;

20.2.2. il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);

20.2.3. la descrizione sintetica dell'intervento.

20.3. le operazioni di manutenzione parziale e/o totale degli impianti di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi;

20.4. il camino, sottoposto ad analisi periodiche, deve avere le seguenti caratteristiche:

20.4.1. il punto di prelievo deve essere dotato di adeguate strutture fisse di accesso e permanenza per gli operatori incaricati al controllo in conformità alle norme di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 s.m.i. (punto 3.5 Allegato VI alla parte V); è opportuno, inoltre, predisporre una presa elettrica alimentata a 220 V per il collegamento in sicurezza della strumentazione di campionamento, adeguatamente protetta contro i rischi di natura elettrica;

20.4.2. il punto di emissione in atmosfera deve essere conforme alle prescrizioni delle specifiche norme tecniche (UNI EN 10169/2001 – UNI EN 13284-1/2003), in relazione agli accessi in sicurezza e alle caratteristiche del punto di prelievo (numero di tronchetti in funzione del diametro e tipologia d'inquinante e posizione degli stessi);

21. La Ditta deve tenere a disposizione presso l'impianto appositi report relativi alle eventuali segnalazioni di fenomeni odorigeni indicando: data, ora e luogo della segnalazione, attività svolta presso l'impianto al momento della segnalazione ed eventuali misure adottate per limitare l'impatto.



## Scarico acque meteoriche di dilavamento

22. Il punto di scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali è quello denominato SF6 è individuato nella planimetria di cui agli elaborati specifici richiamati al precedente punto 16, avente le seguenti caratteristiche:

| <i>Sigla Scarico</i> | <i>Coordinate (Gauss-Boaga)</i> | <i>Tipo di acque convogliate</i>                       | <i>Sistema di trattamento</i> | <i>Per acque meteoriche Superficie relativa (m<sup>2</sup>)</i> | <i>Corpo recettore</i>      | <i>Monitoraggio in continuo</i> |
|----------------------|---------------------------------|--|-------------------------------|---|-----------------------------|---------------------------------|
| SF6 <sup>1</sup>     | N: 5029696<br>E: 1661785        | (1P) meteoriche di dilavamento aree, - prima pioggia;  | Dissabiatura Disoleatura      | 3.076   | torrente scolmatore Rosella | NO                              |
|                      |                                 | (2P) meteoriche di dilavamento aree - seconda pioggia; | nessuno                       | 3.076   |                             |                                 |

23. È autorizzato lo scarico nel corpo idrico superficiale denominato “*torrente scolmatore Rosella*” delle acque provenienti dall’impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia individuate al punto SF6 (1P) di cui al punto precedente.
24. Le acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia scaricate devono rispettare i limiti allo scarico di cui alla Tabella 3 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. n. 152/2006.
25. Le analisi di verifica e di autocontrollo sullo scarico devono essere fatte e trasmesse secondo le modalità e le frequenze previste dal Piano di Monitoraggio e controllo approvato.
26. Il pozzetto di campionamento (denominato *Pozzetto di Controllo* negli elaborati di progetto) delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e della viabilità deve essere posizionato a valle del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia prima del ricongiungimento con le acque di seconda pioggia e deve avere dimensioni almeno pari a cm 60 x 60 e con un battente di almeno cm 30 al pelo libero, che consenta un’agevole accessibilità in condizioni di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalle norme di sicurezza e igiene del lavoro;
27. L’impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia deve essere mantenuto in buona efficienza e stato di funzionamento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 27.1. deve essere redatto un piano di pulizia periodica dei manufatti impiegati per il trattamento ed il convogliamento delle acque di scarico sulla base delle indicazioni fornite dalla ditta costruttrice dell’impianto in modo da garantirne il migliore funzionamento possibile;
- 27.2. deve essere tenuto in impianto apposito quaderno di manutenzione non manomissibile e avente pagine numerate, in cui devono essere annotate le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sui sistemi di trattamento;
- 27.3. le registrazioni delle manutenzioni devono essere riportate sul registro di cui sopra, da tenere a disposizione degli organi di controllo, e devono riportare le seguenti informazioni minime:
- 27.3.1. la data di effettuazione;
- 27.3.2. il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
- 27.3.3. la descrizione sintetica dell’intervento;
- 27.4. fanghi, oli e idrocarburi, materiale sedimentato ed altri materiali prodotti nell’impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia devono essere gestiti secondo la normativa rifiuti.
28. Il gestore è tenuto inoltre a rispettare le prescrizioni di cui al nulla osta idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Gua’ (oggi Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta) n. 842 del 15/02/2006, **Allegato B2** al presente Allegato e di cui costituisce parte integrante.

<sup>1</sup> Disciplinare di autorizzazione del manufatto per lo scarico: Nulla Osta Idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Gua’ (oggi Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta) n. 842 del 15/02/2006.



## Gestione dei Rifiuti

29. L'impianto deve essere gestito conformemente a quanto previsto dall'art. 178 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

### Conferimento rifiuti

29.1. il conferimento dei rifiuti debba avvenire secondo le seguenti modalità operative e gestionali:

29.1.1. i rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che:

- ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica;
- deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato;
- deve essere riferita ad ogni singolo lotto<sup>2</sup> di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative;
- qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore iniziale;
- l'omologa del rifiuto deve essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta;

29.2. deve essere tempestivamente comunicata alla Regione, ARPAV, Provincia di Verona e alla Provincia di provenienza la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, specificando dettagliatamente i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, unendo copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti;

29.3. devono essere altresì comunicate tempestivamente alla Regione, all'ARPAV, alla Provincia di Verona e alla Provincia di provenienza le eventuali non conformità riscontrate, anche documentali, che devono rivestire carattere di eccezionalità e devono essere gestite secondo le modalità indicate nel PMC;

29.4. deve essere effettuato il controllo delle fonti radiogene per ogni carico in ingresso contenente rottami metallici o rifiuti metallici di cui ai codici EER indicati nel PMC; in caso di positività al controllo delle fonti radiogene devono essere attuate le procedure previste dalla normativa in materia;

### Stoccaggio rifiuti

29.5. ogni singola partita di rifiuti presa in carico, non può essere tenuta in condizioni di deposito preliminare o di messa in riserva per periodi superiori a 365 giorni consecutivi;

29.6. nel caso in cui il termine di cui al punto precedente dovesse essere superato, dovrà essere richiesta apposito nulla osta in deroga alla Provincia di Verona, in qualità di autorità preposta al controllo;

29.7. le aree di stoccaggio, ivi compresi serbatoi e container, devono essere chiaramente identificate e munite, di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante le quantità, i codici dell'Elenco

---

2 Ai fini del presente provvedimento, per Lotto di rifiuti si intende l'insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell'impianto. I criteri di individuazione dei lotti possono essere temporali o quantitativi.

In caso di caratterizzazione analitica, con riferimento ai termini e alle definizioni previsti dalla Norma UNI 108023, si intende per lotto: la quantità di rifiuto alla quale corrisponde una determinata caratterizzazione, eseguita su campione omogeneo e rappresentativo dell'intera massa di rifiuto.



Europeo dei Rifiuti (EER), lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccate, nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

- 29.8. tutti i serbatoi fissi e tutti i box e le postazioni fisse adibite allo stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate in maniera univoca con esplicito riferimento alla planimetria di cui al precedente punto 16 tramite idonea cartellonistica che deve essere sempre leggibile in maniera chiara e senza possibilità di fraintendimenti;
- 29.9. ogni partita di rifiuto in ingresso deve essere registrata nel registro di C/S riportando la codifica della cisterna, serbatoio, contenitore o area di stoccaggio in cui verrà collocata;
- 29.10. deve essere garantita in ogni momento la rintracciabilità di ogni singola partita di rifiuti presente in impianto mediante appropriato sistema di registrazione delle ubicazioni in cui ogni partita è stoccata;
- 29.11. lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati, nonché consentire facilità di movimento ai mezzi operativi e non intralciare in alcun modo gli accessi;
- 29.12. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto né comprometterne il successivo trattamento;
- 29.13. i rifiuti solidi devono essere stoccati in container con modalità tali da evitare emissioni odorigene. È vietato lo stoccaggio in cumuli di rifiuti speciali assimilabili agli urbani qualora possano dare origine a odori molesti;
- 29.14. in ogni sezione impiantistica, comprese quelle di stoccaggio, deve essere evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro e che possono dar luogo ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche;
- 29.15. deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di stoccaggio; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti;
- 29.16. qualora la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, delle pavimentazioni o dei serbatoi dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
- 29.17. la gestione e lo stoccaggio degli oli deve avvenire in conformità alla specifica normativa vigente ed in conformità alle specifiche tecniche individuate dalle BAT di settore;
- 29.18. lo stoccaggio degli accumulatori al piombo e simili deve avvenire entro vasche o bacini atti a contenere eventuali sversamenti di liquidi e, comunque, in conformità alle modalità previste dal D.Lgs. n. 188/2008 e ss.mm.ii.;

### **Miscelazione rifiuti**

- 29.19. le operazioni di miscelazione non in deroga a quanto stabilito dall'art. 187, del D. Lgs. n.152/2006, devono avvenire con le seguenti modalità:
  - 29.19.1. la miscelazione deve essere effettuata ai sensi dell'art. 177 c. 4 e in particolare ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
  - 29.19.2. la miscelazione è condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto, individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il quale dovrà verificare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione, nel rispetto del punto precedente;
  - 29.19.3. la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti originariamente indirizzati al medesimo destino, nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs.152/2006 e purché essa faciliti le operazioni di gestione e ne garantisca il livello minimo di prestazione richiesto da ciascun rifiuto originario, in conformità ai principi generali riportati nella premessa dell'Allegato A alla DGRV n. 119/2018;
  - 29.19.4. l'impianto di destinazione per lo smaltimento della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i Codice EER che compongono la miscela stessa, salvo quanto autorizzato a seguito di specifica istanza;



- 29.19.5. non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti/prodotti/scarichi che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti;
- 29.19.6. ai sensi dell'art. 6 c. 2 del d.lgs. 36/2003, la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se questi posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;
- 29.19.7. dalle registrazioni obbligatorie si dovrà poter risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto;
- 29.19.8. la gestione delle miscele prodotte deve avvenire per lotti, così come individuati e dimensionati nella relazione specialistica sulla miscelazione ovvero secondo le indicazioni riportate nel PMC/PGO; ogni singolo lotto deve essere caratterizzato; tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi; il produttore della miscela, ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. f) è qualificato come "produttore dei rifiuti" e, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a caratterizzare i rifiuti prodotti e a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;
- 29.19.9. le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero "definitivo"; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06 (fatti salvi gli stoccaggi funzionali); possibili necessità dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati; sono fatte salve, fino a naturale scadenza, eventuali deroghe già rilasciate per analoga previgente prescrizione;
- 29.20. le eventuali notifiche transfrontaliere autorizzate alla data del presente provvedimento mantengono la loro validità, fino alla loro naturale scadenza; la Ditta è pertanto autorizzata a gestire i rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere con le modalità e le procedure indicate nei relativi dossier, alle condizioni vigenti alla data di autorizzazione delle notifiche in essere, in deroga a quanto previsto al precedente punto 29.19;

### **Gestione dei rifiuti in uscita**

- 29.21. le frazioni recuperabili ottenute dalle operazioni di cui al punto 11.5, vanno gestite come rifiuti prodotti dalla ditta, e vanno identificati con un codice EER appartenente al capitolo 19;
- 29.22. non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti sottoposti alle sole operazioni di stoccaggio e/o accorpamento di cui ai precedenti punti 11.1 e 11.2;

### **Altre Prescrizioni gestionali**

- 29.23. le attività di gestione relative alle operazioni di recupero devono essere sempre effettuate su aree che risultano preventivamente e chiaramente separate da quelle relative alle operazioni di smaltimento;
- 29.24. non devono essere effettuate operazioni di scarico, cernita, stoccaggio in cumuli o varie manipolazioni dei rifiuti nelle aree esterne al capannone;
- 29.25. le diverse sezioni impiantistiche e i relativi dispositivi ed attuatori (rubinetti, valvole, interruttori, leve e tubazioni) devono essere contraddistinti mediante idonea segnaletica, tale da consentirne l'immediata identificazione e di comprenderne la funzione;
- 29.26. ogni sezione impiantistica deve essere sottoposta ad adeguata pulizia in modo tale da evitare il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, il verificarsi di reazioni chimiche incontrollate e il trasporto di materiale inquinante nelle zone esterne al capannone;





## **Rumore**

30. Per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi dovranno rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di San Martino Buon Albergo (DPCM 14 novembre 1997).

## **Monitoraggio/PMC**

31. Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali il gestore dovrà attenersi al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) di cui all'elaborato R05.4 datato 30/07/2021, assunto al prot. n. 355282 in data 10/08/2021.
32. entro i 60 giorni precedenti all'avvio dell'impianto il gestore deve presentare l'aggiornamento del PMC che recepisca le modifiche relative all'adeguamento agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018, nonché le nuove prescrizioni relative alla nuova declaratoria delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, alle emissioni in atmosfera e allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia. Il PMC aggiornato è soggetto ad approvazione da parte dell'Autorità Competente secondo le previsioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
33. La Ditta deve comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia ed al Dipartimento ARPAV competenti per territorio, ogni eventuale richiesta di variazione del PMC; pertanto, ogni variazione al PMC, dovrà essere approvata da parte di questa Amministrazione, sentito il parere di ARPAV. Le modifiche delle metodiche analitiche devono intendersi non sostanziali e, pertanto, sono attuabili, anche in assenza del parere espresso degli Enti, decorsi sessanta giorni dalla comunicazione del Gestore.
34. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, l'ARPAV effettuerà, con oneri a carico del Gestore, le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli.

## **Disposizioni Finali**

35. Devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000; tali quaderni dovranno essere costituiti da fogli fascicolati inamovibili.
36. Ai sensi dell'art. 29 - nonies, co. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il gestore è tenuto a comunicare a Regione, Provincia ed ARPAV variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto.
37. Qualunque variazione in ordine ai nominativi del tecnico responsabile dell'impianto e del responsabile dell'esecuzione del PMC dovrà essere comunicata a Regione, Provincia ed ARPAV, accompagnata da un CV aggiornato del professionista e da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico.
38. Il gestore dell'impianto deve comunicare tempestivamente a Regione, Provincia ed ARPAV eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 152/2006.
39. Il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.FF. e dell'U.L.S.S. in materia di prevenzione incendi e di ambienti di lavoro. Resta in capo al Gestore la verifica di un eventuale aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) e – in qualità di datore di lavoro - del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per i lavoratori, a seguito della modifica dell'impianto in questione.
40. Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero finale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dall'elaborato R05.5 datato 30/07/2021, assunto al prot. n. 355282 in data 10/08/2021, in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente.



**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

## **PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

dell'impianto di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi  
ubicato in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Via Ca' Vecchia 7

### **Elenco Codici Autorizzati e Gruppi di Miscelazione** *(Punto 12 dell'Allegato B)*

#### **Gruppi di Miscelazione:**

- GRUPPO A: miscelazione di rifiuti liquidi non pericolosi da avviare a successivo trattamento chimico-fisico e/o biologico.
- GRUPPO B: miscelazione di rifiuti liquidi pericolosi da avviare a successivo trattamento chimico-fisico e/o biologico.
- GRUPPO C: miscelazione di rifiuti solidi non pericolosi per successivo avvio a discarica.
- GRUPPO D: miscelazione di rifiuti solidi pericolosi per successivo avvio a discarica.
- GRUPPO E: miscelazione di rifiuti solidi non pericolosi per avvio a successivo trattamento chimico-fisico (immobilizzazione/solidificazione).
- GRUPPO F: miscelazione di rifiuti solidi pericolosi per avvio a successivo trattamento chimico-fisico (immobilizzazione/solidificazione).





**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

pag. 2/16

**Elenco Codici Autorizzati**

| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 01 01 01  | rifiuti da estrazione di minerali metalliferi  | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 01 01 02  | rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi  | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 01 03 04* | sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 01 03 05* | altri sterili contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 01 03 06  | sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04* e 01 03 05*   | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 01 03 07* | altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi              | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 01 03 09  | fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07                           | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 01 04 07* | rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi               | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 01 04 09  | scarti di sabbia e argilla   | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 01 04 10  | polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 01 04 11  | Rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                               | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 01 04 12  | Sterili ed altri residui del lavaggio e dalla pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11 | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 01 04 13  | rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                    | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 01 05 04  | fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 01 05 05* | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 01 05 06* | fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose                                     | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 01 05 07  | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06                 | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 01 05 08  | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06                      | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 02 01 01  | fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 02 01 10  | Rifiuti metallici  | X                  |     | X   | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 02 02 01  | Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 02 03 01  | Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione                             | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   | X |   |
| 02 03 05  | Fanghi da trattamento in loco degli effluenti  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 02 04 03  | Fanghi da trattamento in loco degli effluenti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 02 05 02  | Fanghi da trattamento in loco degli effluenti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 02 07 01  | rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima                                   | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   | X |   |
| 02 07 05  | Fanghi da trattamento in loco degli effluenti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 03 01 01  | scarti di corteccia e sughero  | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 03 01 04* | segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose            | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   |   |
| 03 01 05  | segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |

**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**



| EER       | Descrizione   | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|---|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |   | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 03 03 01  | Scarti di corteccia e legno   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   | X |   |   |   |
| 03 03 02  | fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 03 03 05  | Fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 03 03 07  | Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone                                      | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 03 03 08  | Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 03 03 09  | fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio   | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 03 03 10  | Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   | X |   |   |   |
| 03 03 11  | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10                            | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 04 01 02  | rifiuti di calcinazione   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 04 01 04  | Liquido di concia contenente cromo  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 04 01 05  | Liquido di concia non contenente cromo  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 04 01 06  | Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo                                       | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   | X |   |
| 04 01 07  | Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo                                   | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   | X |   |
| 04 01 08  | Rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo                                    | X                  | X   | X   | X   |     |                        |   | X |   | X |   |
| 04 01 09  | Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura  | X                  | X   | X   | X   |     |                        |   | X |   | X |   |
| 04 02 09  | Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)   | X                  | X   | X   | X   |     |                        |   | X |   | X |   |
| 04 02 14* | Rifiuti provenienti da operazioni di finitura contenuti solventi organici   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 04 02 15  | Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 04 02 16* | Tinture e pigmenti contenuti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 04 02 17  | Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16*  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 04 02 19  | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 04 02 20  | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19                            | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 04 02 21  | Rifiuti da fibre tessili grezze   | X                  | X   | X   | X   |     |                        |   | X |   |   |   |
| 04 02 22  | Rifiuti da fibre tessili lavorate   | X                  | X   | X   | X   |     |                        |   | X |   |   |   |
| 05 01 02* | Fanghi da processi di dissalazione  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 05 01 05* | Perdite di oli  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 05 01 06* | Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 05 01 09* | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 05 01 10  | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09                             | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 05 01 12* | Acidi contenenti oli  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 05 01 13  | Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 05 01 14  | Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 05 01 15* | Filtri di argilla esauriti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 05 01 16  | Rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |



**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

pag. 4/16

| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 05 06 04  | Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 06 01 01* | Acido solforico ed acido solforoso   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 01 02* | Acido cloridrico   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 01 03* | Acido fluoridrico  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 01 04* | Acido fosforico e fosforoso  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 01 05* | Acido nitrico e acido nitroso  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 01 06* | Altri acidi  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 02 01* | Idrossido di calcio  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 02 03* | Idrossido di ammonio   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 02 04* | Idrossido di sodio e di potassio   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 02 05* | Altre basi   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 03 11* | Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 03 13* | Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 06 03 14  | Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13                        | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 06 03 15* | Ossidi metallici contenenti metalli pesanti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 03 16  | Ossidi metallici diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 06 04 04* | Rifiuti contenenti mercurio  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 04 05* | Rifiuti contenenti altri metalli pesanti   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 05 02* | Fanghi da trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                        | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 05 03  | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02 | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 06 06 02* | Rifiuti contenenti solfuri pericolosi  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 06 03  | Rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02                              | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 06 07 01* | Rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto   | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 07 02* | Carbone attivato dalla produzione di cloro   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 07 03* | Fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 07 04* | Soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 08 02* | Rifiuti contenenti clorosilani pericolosi  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 09 03* | Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose        | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 06 09 04  | Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03           | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 06 10 02* | Rifiuti contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 06 11 01  | Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio                | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 06 13 01* | Prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici                     | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 06 13 02* | Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02*)   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 06 13 03  | nerofumo   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 06 13 04* | Rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto   | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 01 01* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 01 03* | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                    | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 01 04* | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 01 07* | Fondi e residui di reazione, alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 01 08* | Altri fondi e residui di reazione  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 01 09* | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |

**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**



| EER       | Descrizione   | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|---|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |   | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 07 01 10* | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 01 11* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 07 01 12  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 07 02 01* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 02 04* | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 02 07* | Fondi e residui di reazione, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 02 08* | Altri fondi e residui di reazione   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 02 09* | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 02 10* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 02 11* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 07 02 12  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11* | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 07 02 16* | rifiuti contenenti silicioni pericolosi   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 02 17  | rifiuti contenenti silicioni diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16*                             | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 07 03 01* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 03 07* | Fondi e residui di reazione, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 03 08* | Altri fondi e residui di reazione   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 03 09* | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 03 10* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 03 11* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose                | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 07 03 12  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11* | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 07 04 01* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 04 04* | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 04 07* | Fondi e residui di reazione, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 04 08* | Altri fondi e residui di reazione   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 04 09* | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 04 10* | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 04 11* | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 07 04 12  | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11* | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 07 05 01* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 05 04* | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 05 07* | Fondi e residui di reazione, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 05 08* | Altri fondi e residui di reazione   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 05 09* | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 05 10* | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 07 05 11* | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 07 05 12  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11*  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 07 06 01* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |

**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**



| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 07 06 04* | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 06 07* | Fondi e residui di reazione, alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 06 08* | Altri fondi e residui di reazione  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 06 09* | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 06 10* | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 06 11* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                        | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 07 06 12  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11*          | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 07 07 01* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 07 04* | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 07 07 07* | Fondi e residui di reazione, alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 07 08* | Altri fondi e residui di reazione  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 07 09* | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 07 10* | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 07 07 11* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                        | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 07 07 12  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11*          | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 08 01 11* | Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                          | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 01 12* | Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11*                                      | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 01 15* | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose          | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 08 01 16  | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15*                      | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 01 17* | Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 08 01 18  | fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17*             | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 08 01 19* | Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose     | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 08 01 20  | Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelli di cui alla voce 08 01 19*                 | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 01 21* | Residui di pittura o di sverniciatori  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 02 01  | Polveri di scarto di rivestimenti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 02 02  | Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 02 03  | Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 03 07  | Fanghi acquosi contenenti inchiostro   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 03 08  | Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 03 12* | Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 03 13  | Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12*   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 03 14* | Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 08 03 15  | Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14*   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 03 16* | Residui di soluzioni per incisione   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 08 03 17* | Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 03 18  | Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*  | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |



**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 08 04 09* | Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                               | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 04 10  | Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09*   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 04 11* | Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 08 04 12  | Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11*   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 04 13* | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 08 04 14  | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13*                           | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 08 04 15* | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose      | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 08 04 16  | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15*                  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 09 01 01* | Soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 09 01 02* | Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 09 01 03* | Soluzioni di sviluppo a base di solventi   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 09 01 04* | Soluzioni di fissaggio   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 09 01 05* | Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 09 01 06* | Rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici                                     | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 09 01 07  | Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   |   |   |
| 09 01 08  | Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento                                       | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   |   |   |
| 09 01 13* | Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06*       | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 10 01 01  | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04*)                  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 01 02  | ceneri leggere di carbone  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 01 03  | ceneri leggere di torba e di legno non trattato  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 01 04* | Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 01 07  | rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi                          | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 01 09* | Acido solforico  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 01 13* | Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionanti usati come combustibile  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 01 14* | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 01 15  | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14* | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 01 16* | Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 01 17  | ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16*                              | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 01 18* | rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 01 19  | rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi diversi da quelli di cui alla voce 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18*          | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 01 20* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |



**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

| EER       | Descrizione   | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|---|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |   | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 10 01 21  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20*           | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 01 22* | Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose                                 | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 10 01 23* | Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22*                   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 10 02 10  | Scaglie di laminazione  |                    |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 02 13* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 02 14  | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13* | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 02 15  | altri fanghi e residui di filtrazione   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 03 16  | Schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15*  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 03 25* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose                | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 03 26  | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25* | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 03 29* | Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose                 | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 03 30  | Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29*   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 04 01* | Scorie della produzione primaria e secondaria   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 04 07* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 05 01  | Scorie della produzione primaria e secondaria   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 05 06* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 06 01  | scorie della produzione primaria e secondaria   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 06 06* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 06 07* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 07 01  | Scorie della produzione primaria e secondaria   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 07 05  | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 08 08* | scorie saline della produzione primaria e secondaria  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 08 09  | altre scorie  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 08 17* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose                | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 08 18  | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi diversi da quelli di cui alla voce 100817     | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 09 03  | scorie di fusione   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 09 05* | forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 09 06  | forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05*                            | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 09 07* | forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 09 08  | forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07*                              | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 10 03  | scorie di fusione   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 10 05* | forme e anime da fonderia inutilizzate contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 10 06  | forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05                             | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |

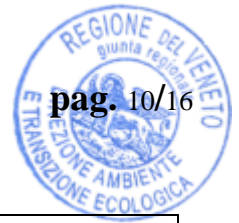




**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 10 10 07* | forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 10 08  | forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07*   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 11 03  | Scarti di materiali in fibra a base di vetro   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 11 05  | polveri e particolato  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 11 09* | Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose                              | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 11 10  | Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09*                | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 11 11* | Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici) | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 11 12  | Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11*  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 11 15* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 11 16  | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15*                                       | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 11 17* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose                                    | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 10 11 18  | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17*                       | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 11 19* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                      | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 12 01  | Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 12 03  | polveri e particolato  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 12 05  | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 12 06  | stampi di scarto   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   |   |   |
| 10 12 09* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 12 10  | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09*                                       | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 12 13  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 13 04  | rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 10 13 07  | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 10 13 09* | rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto   | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 13 10  | rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09*   | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 10 13 12* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 10 13 13  | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi diversi da quelli di cui alla voce 10 12 13*  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 11 01 05* | acidi di decapaggio  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 11 01 06* | Acidi non specificati altrimenti   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 11 01 07* | Basi di decapaggio   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 11 01 08* | fanghi di fosfatazione   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 11 01 09* | Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 11 01 10  | fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09*  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 11 01 11* | Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |



**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

**pag. 10/16**

| EER       | Descrizione   | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|---|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |   | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 11 01 12  | Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11*                       | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 11 01 13* | Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 11 01 14  | Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13*                               | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 11 01 15* | eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 11 01 16* | Resine a scambio ionico saturate o esaurite   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 11 01 98* | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 11 02 02* | rifiuti della lavorazione idrometallurgia dello zinco (compresi jarosite, goethite)               | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 11 02 05* | Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 11 02 06  | rifiuti dalla produzione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 11 02 05*  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 11 05 01  | zinco solido  | X                  |     | X   | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 11 05 02  | ceneri di zinco   | X                  | X   | X   | X   |     |                        |   | X |   | X |   |
| 11 05 03* | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 11 05 04  | Fondente esaurito   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 12 01 01  | Limatura e trucioli di materiali ferrosi 1F   |                    |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 12 01 05  | limatura e trucioli di materiali plastici   | X                  | X   | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 12 01 08* | emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 12 01 09* | emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni                                      | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 12 01 12* | cere e grassi esauriti  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 12 01 13  | Rifiuti di saldatura  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 12 01 14* | fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 12 01 15  | fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14*                               | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 12 01 16* | Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose                                | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 12 01 17  | Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quello di cui alla voce 12 01 16*                  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 12 01 18* | Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli                     | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 12 01 20* | Corpi d' utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose               | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 12 01 21  | Corpi d' utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20* | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |
| 12 03 01* | Soluzioni acquose di lavaggio   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 12 03 02* | Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 13 01 04* | emulsioni clorate   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 01 05* | emulsioni non clorate   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 01 09* | oli minerali per circuiti idraulici, clorurati  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 01 11* | oli sintetici per circuiti idraulici  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 01 12* | oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 02 04* | oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati                                   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 03 06* | oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01*   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 04 01* | oli di sentina da navigazione interna   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 04 02* | oli di sentina derivante dalle fognature dei moli   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 04 03* | altri oli di sentina da un altro tipo di navigazione  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |

**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**



pag. 11/16

| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 13 05 01* | rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 13 05 02* | fanghi di prodotti di separazione olio/acqua   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 05 06* | oli prodotti da separatori olio/acqua  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 05 07* | acque oleose prodotte da separatori olio/acqua   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 05 08* | miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 07 01* | olio combustibile e carburante diesel  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 07 02* | Benzina  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 07 03* | altri carburanti (comprese le miscele)   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 13 08 01* | fanghi ed emulsioni prodotti da processi di dissalazione   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 13 08 02* | Altre emulsioni  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 14 06 02* | altri solventi e miscele di solventi, alogenati  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 14 06 03* | altri solventi e miscele di solventi   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 14 06 04* | fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 14 06 05* | fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 15 01 01  | Imballaggi di carta e cartone  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 02  | imballaggi di plastica   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 03  | Imballaggi in legno  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 04  | imballaggi metallici   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 05  | Imballaggi compositi   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 06  | imballaggi in materiali misti  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 07  | Imballaggi di vetro  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 09  | imballaggi in materia tessile  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 15 01 10* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze  | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 15 01 11* | imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti                          | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 15 02 02* | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 15 02 03  | assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |   |
| 16 01 03  | pneumatici fuori uso   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 11* | pastiglie per freni, contenenti amianto  | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 12  | pastiglie per freni diverse da quelli di cui alla voce 16 01 11*   | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 17  | Metalli ferrosi  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 18  | Metalli non ferrosi  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 19  | Plastica   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 20  | Vetro  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 21* | componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07* a 16 01 11*, 16 01 13* e 16 01 14*   | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 01 22  | Componenti non specificati altrimenti  | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 02 09* | trasformatori e condensatori contenenti PCB  | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 02 10* | apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09*   | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 02 12* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere  | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |



**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**

| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F |
| 16 02 13* | apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*                            | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 02 14  | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*   | X                  |     | X   | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 02 15* | componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso   | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 02 16  | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*  | X                  |     | X   | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 03 03* | rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 16 03 04  | Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 16 03 06  | rifiuti organici diversi da quelli alla voce 16 03 05*   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   |   |   |
| 16 05 06* | sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio       | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 16 05 07* | sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 16 05 08* | sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   |   |
| 16 05 09  | sostanze chimiche di scarto diverse da quelli di cui alle voci 16 05 06*, 16 05 07* e 16 05 08*  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |   |
| 16 06 01* | batterie al piombo   | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 06 05  | altre batterie ed accumulatori   | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 06 06* | elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata   | X                  |     |     | X   |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 07 08* | Rifiuti contenenti oli   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 16 07 09* | Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X |
| 16 08 01  | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07*)                                    | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 08 02* | catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi                            | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 08 03  | catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti                      | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 08 04  | Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07*)   | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 08 05* | catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico  | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 08 06* | Liquidi esauriti usati come catalizzatori  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 16 08 07* | catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose  | X                  |     |     |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 09 01* | permanganati, ad esempio permanganato di potassio  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   | X |
| 16 09 02* | cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   | X |
| 16 09 03* | perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |   |
| 16 09 04* | sostanze ossidanti non specificate altrimenti  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   | X |
| 16 10 01* | Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 16 10 02  | Rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01*  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 16 10 03* | Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   |   |   |   |
| 16 10 04  | Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03*  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |   |
| 16 11 01* | rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose                     | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X |
| 16 11 02  | rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01* | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   | X |   |

**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**



| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |                |                | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|----------------|----------------|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13            | R12            | A                      | B | C | D | E | F |
| 16 11 05* | rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose                                       | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 16 11 06  | rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose diversi da quelli alla voce 16 11 05* | X                  |     | X   |                |                |                        |   | X |   | X |   |
| 17 01 03  | mattonelle e ceramiche   | X                  |     |     | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 17 01 06* | miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose   | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 17 01 07  | miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06*   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   | X |   | X |   |
| 17 02 01  | legno  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 17 02 02  | vetro  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 17 02 03  | plastica   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 17 02 04* | vetro, plastica e legno, contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati  | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 04 05  | ferro e acciaio  | X                  |     | X   | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 04 09* | rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose   | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 04 10* | cavi impregnati di olio, di catrame, di carbone o altre sostanze pericolose  | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 04 11  | Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*   | X                  |     | X   | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 05 03* | terra e rocce, contenenti sostanze pericolose  | X                  |     | X   | X <sup>1</sup> | X <sup>1</sup> |                        |   |   | X |   | X |
| 17 05 04  | terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   | X |   | X |   |
| 17 05 05* | Materiale di dragaggio, contenente sostanze pericolose   | X                  |     | X   |                |                |                        | X |   | X |   | X |
| 17 05 06  | Materiale di dragaggio, diverso da quella di cui alla voce 17 05 05  | X                  |     | X   | X              | X              | X                      |   | X |   | X |   |
| 17 05 07* | pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   | X |   | X |
| 17 05 08  | pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07*  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   | X |   | X |   |
| 17 06 01* | materiali isolanti contenenti amianto  | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 06 03* | altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose  | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 06 04  | materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*  | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 06 05* | materiali da costruzione contenenti amianto  | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 17 08 01* | materiale da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose  | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 17 08 02  | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   | X |   | X |   |
| 17 09 03* | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenente sostanze pericolose  | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 17 09 04  | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03                             | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   | X |   | X |   |
| 19 01 02  | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti   | X                  |     | X   | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 19 01 06* | Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi   | X                  | X   | X   |                |                |                        | X |   |   |   |   |
| 19 01 07* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi   | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 19 01 10* | carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi   | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   | X |   |   |
| 19 01 11* | ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 19 01 12  | ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11*  | X                  | X   | X   |                |                |                        |   | X |   | X |   |
| 19 01 13* | ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |

1 Limitatamente alle operazioni di accorpamento

**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**



| EER       | Descrizione  | Operazioni ammesse |     |     |     |     | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |    |
|-----------|--|--------------------|-----|-----|-----|-----|------------------------|---|---|---|---|----|
|           |  | D15                | D14 | D13 | R13 | R12 | A                      | B | C | D | E | F  |
| 19 01 14  | ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13*   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |    |
| 19 01 15* | polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |    |
| 19 01 16  | polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15*   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |    |
| 19 01 17* | rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X  |
| 19 01 18  | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17*   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |    |
| 19 01 19  | sabbie dei reattori a letto fluidizzato  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   | X |   | X |    |
| 19 02 03  | Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   | X |   | X |    |
| 19 02 04* | Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso   | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X  |
| 19 02 05* | fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose  | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X  |
| 19 02 06  | fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05*                            | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   | X |    |
| 19 02 07* | oli e concentrati prodotti da processi di separazione  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |    |
| 19 03 04* | Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 08*         | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X  |
| 19 03 05  | Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04*  | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   |   |    |
| 19 03 06* | Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati   | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X  |
| 19 03 07  | Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06*  | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   |   |    |
| 19 04 01  | rifiuti vetrificati  | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   | X |    |
| 19 04 02* | Ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi   | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X  |
| 19 04 03* | Fase solida non vetrificata  | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | XX |
| 19 05 01  | parte di rifiuti urbani e simili non compostata  | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   |   |   |    |
| 19 05 02  | parte di rifiuti animali e vegetali non compostata   | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   |   |   |    |
| 19 05 03  | composti fuori specifica   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   | X |   |   |    |
| 19 06 03  | liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |    |
| 19 06 04  | digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |    |
| 19 06 05  | liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale e vegetale                                   | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |    |
| 19 06 06  | digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale e vegetale                                 | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |    |
| 19 08 01  | Residui di vagliatura  | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   | X |    |
| 19 08 02  | rifiuti da dissabbiamento  | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   | X |    |
| 19 08 05  | Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane  | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   |   |    |
| 19 08 06* | Resine a scambio ionico saturate o esaurite  | X                  |     | X   |     |     |                        |   |   | X |   | X  |
| 19 08 07* | soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni  | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   | X  |
| 19 08 09  | miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili     | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |    |
| 19 08 10* | miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09*            | X                  | X   | X   |     |     |                        |   |   |   |   |    |
| 19 08 11* | fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose               | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   |    |
| 19 08 12  | fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11* | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   |   |    |
| 19 08 13* | fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali                     | X                  | X   | X   |     |     |                        | X |   | X |   | X  |
| 19 08 14  | fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*      | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   | X |    |
| 19 09 01  | Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari   | X                  |     | X   |     |     |                        |   | X |   | X |    |
| 19 09 02  | fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua   | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   | X |    |
| 19 09 03  | fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione   | X                  | X   | X   | X   | X   | X                      |   | X |   | X |    |
| 19 09 04  | carbone attivo esaurito  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |    |
| 19 09 05  | Resine a scambio ionico saturate o esaurite  | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   | X |   | X |    |
| 19 09 06  | Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico  | X                  | X   | X   |     |     | X                      |   |   |   |   |    |
| 19 10 01  | rifiuti di ferro e acciaio   | X                  |     | X   | X   | X   |                        |   |   |   |   |    |

**Allegato B1 al Decreto n. 291**

**del 19/10/2022**



pag. 15/16

| EER       | Descrizione   | Operazioni ammesse |     |     |                |                | Gruppo di miscelazione |   |   |   |   |   |
|-----------|---|--------------------|-----|-----|----------------|----------------|------------------------|---|---|---|---|---|
|           |   | D15                | D14 | D13 | R13            | R12            | A                      | B | C | D | E | F |
| 19 10 02  | rifiuti di metalli non ferrosi  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 19 11 01* | Filtri di argilla esauriti  | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 19 11 03* | Rifiuti liquidi acquosi   | X                  | X   | X   |                |                |                        | X |   |   |   |   |
| 19 11 05* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |                |                |                        | X |   | X |   | X |
| 19 11 06  | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05*   | X                  | X   | X   |                |                | X                      |   | X |   | X |   |
| 19 12 01  | Carta e cartone   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 19 12 03  | metalli non ferrosi   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 19 12 04  | plastica e gomma  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   | X |   |   |   |
| 19 12 05  | vetro   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 19 12 06* | Legno, contenente sostanze pericolose   | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 19 12 07  | legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06*  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 19 12 08  | prodotti tessili  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 19 12 10  | Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)  | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 19 12 11* | altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose                         | X                  |     | X   |                |                |                        |   |   | X |   | X |
| 19 12 12  | altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11            | X                  |     | X   | X <sup>2</sup> | X <sup>2</sup> |                        |   | X |   | X |   |
| 20 01 01  | Carta e cartone   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 02  | Vetro   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 08  | rifiuti biodegradabili di cucine e mense  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 10  | abbigliamento   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 11  | prodotti tessili  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 13* | solventi  | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 14* | acidi   | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 15* | sostanze alcaline   | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 21* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio  | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 23* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi   | X                  |     |     | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 25  | oli e grassi commestibili   | X                  | X   | X   |                |                | X                      |   |   |   |   |   |
| 20 01 26* | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25*   | X                  | X   | X   |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 27* | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose  | X                  | X   | X   |                |                |                        | X |   |   |   |   |
| 20 01 29* | detergenti contenenti sostanze pericolose   | X                  | X   | X   |                |                |                        | X |   |   |   |   |
| 20 01 30  | detergenti diversi da quelli alla voce 20 01 29*  | X                  | X   | X   |                |                | X                      |   |   |   |   |   |
| 20 01 31* | medicinali citotossici e citostatici  | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 32  | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*   | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 33* | batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | X                  |     |     | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 34  | batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*  | X                  |     |     | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 35* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* contenenti sostanze pericolose    | X                  |     |     | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 36  | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*                       | X                  |     |     | X              |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 37* | legno, contenente sostanze pericolose   | X                  |     |     |                |                |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 38  | legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 39  | Plastica  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 01 40  | metalli   | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 02 01  | rifiuti biodegradabili  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   |   |   |   |   |
| 20 02 02  | terra e roccia  | X                  |     | X   | X              | X              |                        |   | X |   | X |   |



**del 19/10/2022**

**pag. 16/16**

[illegible]



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



pag. 1/2

Allegato B2 al Decreto n. 291

del 19/10/2022

## PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

dell'impianto di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi  
ubicato in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Via Ca' Vecchia 7

### Nulla Osta Idraulico SF6 (Punto 28 dell'Allegato B)

#### CONSORZIO DI BONIFICA ZERPANO ADIGE GUA'

Via Oberdan, 2 - 37047 S. Bonifacio (VR) - Tel. 0457612244-0457612103 - Fax 0457614800  
e-mail zerpano@zerpano.veneto.it  
Codice fiscale: 80052260231

Prot. n°

842

San Bonifacio, li

15 FEB. 2006

**OGGETTO:** Domanda in data 16/01/2006 per la sanatoria di uno scarico delle sole acque meteoriche provenienti dalla viabilità ed area servizi di una discarica (oggetto di ampliamento), in uno scolo privato in Località Cà Vecchia del Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

Prot. n° 254 del 18/01/2006

Pratica n° **005/2006**

Spett.le **Progeco Ambiente S.p.A.**

Via Ferrovia, 13  
25085 GAVARDO (BS)

E p.c.

Spett.le **Signor Sindaco del Comune di  
SAN MARTINO B. A.**

Piazza del Popolo  
37036 SAN MARTINO B. A. (VR)

#### Visto:

- la domanda di cui all'oggetto;
- gli elaborati di progetto a firma dell'**Ing. Gregorio Giovane**;
- la D.G.R. n° 261 del 04/02/2005 ad oggetto "*Prog.Eco Srl - progetto per la bonifica di un'area inquinata, sita in località Cà Vecchia, con contestuale ampliamento di discarica per rifiuti non pericolosi*";

#### Verificato:

- che i lavori in oggetto non interessano opere idrauliche di proprietà del demanio pubblico, di competenza dello scrivente Consorzio;
- lo stato dei luoghi;

si esprime

#### Nulla Osta

Allo scarico di cui alla domanda in oggetto, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni generali:

- la Società si assume, per sé od altri aventi titolo,
  - in forma continuativa, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera al fine di garantirne il perfetto funzionamento;
  - ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esecuzione dei lavori e la manutenzione delle opere.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato B2 al Decreto n. 291

del 19/10/2022

CONSORZIO DI BONIFICA ZERPANO ADIGE GUA' San Bonifacio (VR) Pagina n° 2

- La Società richiedente si impegna ed obbliga all'osservanza delle seguenti condizioni particolari:
- ad adottare ogni dispositivo di sicurezza in grado di evitare qualsiasi collettamento delle acque di "percolato", provenienti dalle aree di stoccaggio dei rifiuti, con la rete di raccolta delle sole acque meteoriche di cui all'oggetto;
  - a dotare pertanto il pozzetto d'ispezione, ubicato a monte dello scarico, di un dispositivo per l'eventuale intercettazione totale delle acque (es. paratoia), al quale potrà liberamente accedere il personale del Consorzio;
  - la Società si farà carico delle spese per eventuali campionamenti delle acque e per le relative analisi da parte degli Enti preposti
  - a non richiedere alcun indennizzo a seguito di eventuali danni derivanti da eventuali allagamenti di qualsivoglia origine e/o dissesti dell'opera richiesta; tale impegno rimane valido anche per gli aventi titolo in futuro.

Il presente atto avrà validità solo successivamente alla restituzione dello stesso con sottoscrizione per accettazione da parte delle Società richiedenti.

Il presente Nulla Osta è rilasciato ai soli fini idraulici, fatta riserva di applicazioni di canoni per gli scarichi secondo le normative/direttive regionali vigenti e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per la Società di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Per gli aspetti tecnici  
IL DIRIGENTE TECNICO  
(dott. Ing. Umberto Anti)

Firma per accettazione  
per la società

\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE  
( Dott. Giuseppe Piubello )

